
ORGANISMO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI
OCC – AVVOCATI GENOVA

PROCEDIMENTO DI COMPOSIZIONE DELLA
CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO N. 4/2026

RELAZIONE PARTICOLAREGGIATA DEL PROFESSIONISTA INCARICATO
PER LA PROCEDURA DI CONCORDATO MINORE DEL SOVRAINDEBITATO

EX ARTT. 76 COMMA 2 E SS. CCII

* * *

DEBITORE

Boccardo Marco, C.F. BCCMRC82C07D969T, nato a Genova il 7 marzo 1982, residente in Campomorone (GE), Via Valverde 54/1 (già Via Marianna Pizzorni 12/A — variazione anagrafica del 31/03/2026, Prot. n. 4223) , imprenditore agricolo e commerciante ambulante, assistito dall'Avv. Bagnasco.

GESTORE INCARICATO

Avvocato Sobrero Erika Renata, (SBRRRN77T68D969R), nato a Genova il 28/12/1977, con studio in Genova (GE), Piazza De Marini 3/58, telefono 010.9913965, PEC: erikarenata.sobrero@ordineavvgenova.it, iscritta all'Albo Ordine Avvocati di Genova di GE al n. 3987.

SOMMARIO

Capitolo	Titolo Capitolo	Pagina
1.	PREMESSA.....	4
2.	L'IDENTITA' DEL RICORRENTE E DI EVENTUALI FAMILIARI	
	CONVIVENTI - PROFESSIONE.....	4
3.	LA VERIFICA DELL'ASSENZA DELLE RAGIONI OSTATIVE, OGGETTIVE	
	O SOGGETTIVE; PRESENZA PRESUPPOSTI EX ART. 2 CCII e CAUSE	
	DEL SOVRAINDEBITAMENTO.....	5
4.	IL SOVRAINDEBITAMENTO e LA DILIGENZA IMPIEGATA DAL	
	DEBITORE NELL'ASSUMERE LE OBBLIGAZIONI.....	9
	4.2 Ricostruzione della genesi dell'indebitamento.....	11
	4.3 Valutazione della diligenza nell'assunzione delle obbligazioni.....	12
5.	COMPOSIZIONE DEL DEBITO E RAGIONI DELL'INCAPACITA' DI	
	ADEMPIERE LE OBBLIGAZIONI ASSUNTE.....	13
	5.i Composizione del debito, consistenza analitica e totale dell'indebitamento.....	14
	Tab. 1 – Debitore: Boccardo Marco (C.F. BCCMRC82C07D969T).....	14
	Tab. 2 – Debitore: Azienda Agricola Villanetti di Boccardo Marco (P.IVA	
	03867600102).....	17
	Riepilogo Complessivo del Passivo.....	18
	5.ii Precisazioni in ordine a trattenute su stipendi e/o pensioni.....	19
6.	SOLVIBILITÀ DEI DEBITORI – PATRIMONIO E REDDITI.....	19
6.i	Patrimonio del debitore.....	19
	6.ii Spese del debitore – Determinazione delle quote incompressibili e come tali	
	intangibili per bisogni e mantenimento famiglia e relativa verifica.....	22
	6.iii Reddito del debitore.....	23
	6.iv Tabella riepilogativa di Confronto Entrate / Uscite.....	25
	6.v Beni crediti non acquisiti alla procedura.....	26
7.	SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELLA/E SOCIETA' E/O	
	DELLA/E ATTIVITA' IMPRENDITORIALE/L.....	26
8.	ESISTENZA DI ATTI DEL DEBITORE IMPUGNATI DAI CREDITORI.....	27
9.	VALUTAZIONE SULLA COMPLETEZZA E ATTENDIBILITA' DELLA	
	DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA.....	28
10.	VALUTAZIONE SULLA CONVENIENZA DEL PIANO RISPETTO	
	ALL'ALTERNATIVA LIQUIDATORIA.....	28
11.	INDICAZIONE DEI PRESUMIBILI COSTI PROCEDURALI.....	30
12.	PROPOSTA DI CONCORDATO MINORE: PERCENTUALE, MODALITA' E	
	TEMPISTICHE DI SODDISFACIMENTO DEI CREDITORI – Risorse a	
	disposizione della Procedura	32
	12.i Contenuti del piano – graduazione debiti e percentuale ceto creditorio.....	33

TRIBUNALE DI GENOVA

Relazione particolareggiata dell'Avv. Erika Renata Sobrero incaricata dall'OCC – Ordine degli Avvocati di Genova quale Gestore della Crisi della procedura di Sovraindebitamento del sig. Marco Boccardo

<u>12.ii Contenuti del piano – graduazione debiti e percentuale ceto creditorio.....</u>	<u>34</u>
<u>13.ATTIVITA' OCC - CONSULTAZIONE BANCHE DATI.....</u>	<u>35</u>
<u>14.SOLVIBILITA' DEL DEBITORE NEGLI ULTIMI CINQUE ANNI.....</u>	<u>36</u>
<u>15.CONCLUSIONI.....</u>	<u>36</u>
<u>15.i Giudizio di completezza ed attendibilità documentazione depositata.....</u>	<u>36</u>
<u>15.ii Attestazione di fattibilità del Concordato Minore</u>	<u>37</u>
<u>15.iii Attestazione circa il soddisfacimento dei creditori su immobili con ipoteca.....</u>	<u>38</u>
<u>15.iv Giudizio circa la valutazione del merito creditizio dei ricorrenti effettuata (non effettuate o effettuata male) da parte del soggetto finanziatore.....</u>	<u>39</u>
<u>16.SOTTOSCRIZIONE DELLA RELAZIONE PARTICOLAREGGIATA E DELLE ATTESTAZIONI CONTENUTE.....</u>	<u>40</u>
<u>17.DOCUMENTI UTILIZZATI PER LO SVOLGIMENTO DELL'INCARICO E ALLEGATA.....</u>	<u>40</u>
<u>18.SCHEMA RIEPILOGATIVO COME DA D.O. N. 4/VII/2023 TRIBUNALE DI GENOVA.....</u>	<u>43</u>

TRIBUNALE DI GENOVA

Relazione particolareggiata dell'Avv. Erika Renata Sobrero incaricata dall'OCC – Ordine degli Avvocati di Genova quale Gestore della Crisi della procedura di Sovraindebitamento del sig. Marco Boccardo

1. PREMESSA

Il sottoscritto Avv. Erika Renata Sobrero, con studio in Genova, piazza De Marini 3/58 codice fiscale SBRRRN77T68D969R, indirizzo PEC erikarenata.sobrero@ordineavvgenova.it con provvedimento in data 3.2.2026 emesso dall'Organismo di Composizione della Crisi – OCC Avvocati di Genova presso l'Ordine degli Avvocati di Genova, è stato nominato quale Gestore della Crisi per Sovraindebitamento dall'istante di seguito individuati, a fronte di sua istanza presentata a mezzo dell'Advisor Avv. Bagnasco.

2. L'IDENTITA' DEL RICORRENTE E DI EVENTUALI FAMILIARI CONVIVENTI - PROFESSIONE

Il ricorrente, sig. Boccardo Marco, è residente in Campomorone (GE), in Via Valverde 54/1 (variazione anagrafica registrata in data 31/03/2026, Prot. n. 4223 del Comune di Campomorone) , come da certificato di residenza rilasciato dal Comune di Campomorone (v.documento allegato al ricorso).

Professione: Imprenditore agricolo e commerciante ambulante. Il sig. Boccardo è titolare dell'Azienda Agricola Villanetti di Boccardo Marco, con sede in Via Sotto La Chiesa 6/2, 16014 Campomorone (GE), Partita IVA n. 03867600102, iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Genova, con i seguenti codici ATECO:

- 014200 – Allevamento di bovini e bufali (attività principale);
- 478109 – Commercio al dettaglio ambulante di altri prodotti alimentari;
- 014100 – Attività agricole connesse.

Il nucleo familiare del ricorrente è composto esclusivamente dallo stesso, in quanto separato dalla moglie [REDACTED] (accordo di separazione del 05/12/2023 ex art. 6 D.L. 132/2014, autorizzato dal Procuratore della Repubblica). Affitto abitazione personale (Via Valverde 54/1, Campomorone) [REDACTED]

Le tre figlie minori del ricorrente – [REDACTED]

[REDACTED] – sono collocate presso la madre e non convivono con il ricorrente. Ai sensi dell'accordo di separazione, il sig. Boccardo è tenuto a corrispondere un assegno di mantenimento pari a € 200,00 mensili per ciascuna figlia (totale € 600,00/mese) e € 200,00 mensili per il mantenimento della ex coniuge, per

TRIBUNALE DI GENOVA

Relazione particolareggiata dell'Avv. Erika Renata Sobrero incaricata dall'OCC – Ordine degli Avvocati di Genova quale Gestore della Crisi della procedura di Sovraindebitamento del sig. Marco Boccardo

un totale di € 800,00 mensili, soggetti a rivalutazione ISTAT annuale. Le spese straordinarie per le figlie sono ripartite al 50% tra i genitori.

I genitori del ricorrente – [REDACTED]
[REDACTED] nata a Campomorone il
[REDACTED] – risiedono in Via Sotto La Chiesa 6/2, Campomorone, ma non convivono con il ricorrente. Il padre è titolare del diritto di usufrutto sull'immobile oggetto della procedura esecutiva in corso (Lotto 2 – Via Sotto la Chiesa 6). La madre [REDACTED] non è titolare di diritti reali sugli immobili pignorati. Non risultano avere redditi propri rilevanti ai fini della presente procedura.

Il sottoscritto professionista incaricato dichiara di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 358 e di quelli di cui all'art. 2 co. 1 lett. o) – CCII d. lgs 14/2019.

Lo stesso attesta:

- che non sussistono in relazione alla sua persona condizioni di incompatibilità per l'espletamento dell'incarico;
- che non si trova in situazioni di conflitto di interesse;
- che non ha mai ricevuto - né attualmente ha in corso – alcun incarico professionale per conto degli istanti interessati all'Accordo.

3. LA VERIFICA DELL'ASSENZA DELLE RAGIONI OSTATIVE, OGGETTIVE O SOGGETTIVE; PRESENZA PRESUPPOSTI EX ART. 2 CCII e CAUSE DEL SOVRAINDEBITAMENTO

Ricorrono a carico del ricorrente i presupposti di cui all'art. 2 CCII, in quanto:

- il sig. Boccardo Marco, sopra generalizzato, si trova in situazione di sovraindebitamento così come definita dall'art. 2 co. 1 lett. c) CCII, interpretato alla luce del soppresso art. 6 della legge 27/1/2012 n. 3, in relazione alle obbligazioni assunte, tale da determinare una rilevante difficoltà ad adempiere regolarmente alle proprie obbligazioni;
- non è assoggettabile a procedure concorsuali maggiori, in quanto piccolo imprenditore agricolo che non supera le soglie dimensionali di cui all'art. 2 CCII;
- nel quinquennio precedente, non ha fatto ricorso ai procedimenti di cui al CCII, come attestato dall'autocertificazione depositata agli atti (Autocertificaz.L.3Boccardo.pdf).

Lo stato di sovraindebitamento è dimostrato dal fatto che, come verrà in seguito meglio dettagliato, i flussi reddituali attuali e ragionevolmente prospettici non sono sufficienti a far

TRIBUNALE DI GENOVA

Relazione particolareggiata dell'Avv. Erika Renata Sobrero incaricata dall'OCC – Ordine degli Avvocati di Genova quale Gestore della Crisi della procedura di Sovraindebitamento del sig. Marco Boccardo

fronte alla restituzione dell'indebitamento complessivo, che ammonta a circa € 404.735,12 (al netto di debiti verso fornitori non ancora quantificati), a fronte di un reddito netto mensile disponibile stimato in € 300-400 dopo le spese incompressibili.

Il proponente, anche a mezzo dell'Advisor Avv. Bagnasco, si è impegnato a fornire il supporto e la necessaria collaborazione al nominato Gestore della Crisi per la ricostruzione della situazione economico/patrimoniale.

La proposta di Concordato Minore, così come formulata dal ricorrente a norma dell'art. 75 CCII, è corredata da tutta la documentazione richiesta, in particolare risultano allegati agli atti:

- il piano con le scritture contabili e fiscali obbligatorie, le dichiarazioni dei redditi e le dichiarazioni annuali IVA concernenti i tre anni anteriori;
- una relazione aggiornata sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria (relazione Avv. Bagnasco);
- l'elenco di tutti i creditori, con le rispettive cause di prelazione e l'indicazione delle somme dovute;
- la documentazione relativa alle entrate proprie, con l'indicazione di quanto occorra al mantenimento della famiglia.

Al fine di completare ogni adempimento richiesto dalla legge con particolare riferimento agli artt. 74 e ss. del CCII, il Gestore OCC procede alla redazione della relazione particolareggiata ex art. 76 del Codice della Crisi.

Lo scrivente procederà, quindi, a relazionare circa la proposta contenuta nella proposta di Concordato Minore formulata dall'Advisor Avv. Bagnasco per conto dell'istante Boccardo Marco, al fine di asseverare i dati e le informazioni acquisite analizzando l'Accordo proposto.

A norma dell'art. 76 CCII di seguito saranno trattati i seguenti punti:

- a) l'indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni;
- b) l'esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte;
- c) l'indicazione della eventuale esistenza di atti del debitore impugnati dai creditori;
- d) la valutazione sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda, nonché sulla convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria;
- e) l'indicazione presumibile dei costi della procedura;
- f) la percentuale, le modalità e i tempi di soddisfacimento dei creditori;
- g) l'indicazione dei criteri adottati nella formazione delle classi;
- h) valutazioni se il soggetto finanziatore abbia tenuto conto del merito creditizio del debitore.

Ricorrono a carico del ricorrente i presupposti di cui all'art. 2 CCII, in quanto:

TRIBUNALE DI GENOVA

Relazione particolareggiata dell'Avv. Erika Renata Sobrero incaricata dall'OCC – Ordine degli Avvocati di Genova quale Gestore della Crisi della procedura di Sovraindebitamento del sig. Marco Boccardo

- l'istante sopra generalizzato, si trova/no in situazione di sovraindebitamento così come definita dall'art. 2 co. 1 lett. CCII, interpretato alla luce del soppresso art. 6 della legge 27/1/2012 n.ro 3, in relazione alle obbligazioni assunte, tale da determinare una rilevante difficoltà ad adempiere regolarmente alle proprie obbligazioni.
- non è/sono assoggettabile/i a procedure concorsuali maggiori;
- nel quinquennio precedente, non ha/hanno fatto ricorso ai procedimenti di cui al CCII.

Lo stato di sovraindebitamento è dimostrato dal fatto che, come verrà in seguito meglio dettagliato, i flussi reddituali attuali e ragionevolmente prospettici non sono sufficienti a far fronte alla restituzione dell'indebitamento.

Il proponente, anche a mezzo dell'Advisor, si sono impegnati a fornire il supporto e la necessaria collaborazione al nominato Gestore della Crisi per la ricostruzione della situazione economico / patrimoniale.

La proposta di Concordato Minore, così come formulata dal ricorrente a norma dell'art 75 CCII, è corredata da tutta la documentazione richiesta, in particolare, risultano allegati agli atti:

- il piano con i bilanci, le scritture contabili e fiscali obbligatorie, le dichiarazioni dei redditi, le dichiarazioni IRAP e le dichiarazioni annuali IVA concernenti i tre anni anteriori o gli ultimi esercizi precedenti se l'attività ha avuto minor durata;
- una relazione aggiornata sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria;
- l'elenco di tutti i creditori, con le rispettive cause di prelazione e l'indicazione delle somme dovute, con l'indicazione del domicilio digitale dei creditori che ne sono muniti;
- gli atti di straordinaria amministrazione di cui all'articolo 94, comma 2, compiuti negli ultimi cinque anni;
- la documentazione relativa a stipendi, pensioni, salari e altre entrate proprie e della famiglia, con l'indicazione di quanto occorra al mantenimento della stessa.

Al fine di completare ogni adempimento richiesto dalla legge con particolare riferimento agli artt. 74 e ss. del CCII, il Gestore OCC procede alla redazione della relazione particolareggiata ex art. 76 del Codice della Crisi.

TRIBUNALE DI GENOVA

Relazione particolareggiata dell'Avv. Erika Renata Sobrero incaricata dall'OCC – Ordine degli Avvocati di Genova quale Gestore della Crisi della procedura di Sovraindebitamento del sig. Marco Boccardo

Lo scrivente procederà, quindi, a relazionare circa la proposta contenuta nella proposta di Concordato Minore formulata dall'Advisor Avv. Bagnasco per conto dell'istante\, al fine di asseverare i dati e le informazioni acquisite analizzando l'Accordo proposto.

A norma dell'art. 76 CCII di seguito saranno trattati i seguenti punti:

- a) l'indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni;
- b) l'esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte;
- c) l'indicazione della eventuale esistenza di atti del debitore impugnati dai creditori;
- d) la valutazione sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda, nonché sulla convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria;
- e) l'indicazione presumibile dei costi della procedura;
- f) la percentuale, le modalità e i tempi di soddisfacimento dei creditori;
- g) l'indicazione dei criteri adottati nella formazione delle classi, ove previste dalla proposta.
- h) Valutazioni se il soggetto finanziatore, ai fini della concessione del finanziamento, abbia tenuto conto del merito creditizio del debitore.

4. IL SOVRAINDEBITAMENTO e LA DILIGENZA IMPIEGATA DAL DEBITORE NELL'ASSUMERE LE OBBLIGAZIONI

Lo stato di sovraindebitamento, definito dall'art. 2, comma 1, lett. c) del CCII come il persistente squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà di adempiere le proprie obbligazioni ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente, è pienamente riscontrabile nella situazione del Sig. Boccardo, sia al momento della presentazione del ricorso sia in una prospettiva futura.

Elementi di fatto a supporto dello stato di sovraindebitamento attuale:

Il primo e più significativo elemento è lo squilibrio strutturale tra attivo e passivo. Il totale dei debiti accertati ammonta a € 341.613,05 (cfr. Cap. 5.i), a fronte di un patrimonio immobiliare costituito dalla sola nuda proprietà il cui valore di realizzo in sede d'asta è

TRIBUNALE DI GENOVA

Relazione particolareggiata dell'Avv. Erika Renata Sobrero incaricata dall'OCC – Ordine degli Avvocati di Genova quale Gestore della Crisi della procedura di Sovraindebitamento del sig. Marco Boccardo

stimato in € 148.787,40 (cfr. Cap. 6.i.1). L'attivo patrimoniale è quindi manifestamente e largamente insufficiente a coprire il passivo, con un deficit patrimoniale di almeno € 192.825,65.

L'incapacità di adempiere regolarmente alle obbligazioni è comprovata da una pluralità di elementi documentali convergenti. La pendenza della procedura esecutiva RGE 367/2024 (cfr. AttodiPignoramento.pdf; I°avvisodivenditaRGE367_2024.pdf), avviata da AMCO-Asset Management Company S.p.a (mandataria Prelios Credit Solution S.p.a.) per un credito di € 148.298,92, è la manifestazione più evidente dell'inadempimento del debitore rispetto all'obbligazione principale. L'intervento dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione nella medesima procedura per un importo di € 187.912,99 (cfr. InterventoAgenziaEntrate.pdf) dimostra una cronica incapacità di far fronte agli obblighi tributari accumulatisi nel corso degli anni. Il decreto ingiuntivo n. 483/2026 ottenuto dalla Società Agricola La Bruna (cfr. decretoingiuntivo.pdf) per € 1.589,93 attesta difficoltà anche nei pagamenti correnti dell'attività d'impresa. Infine, il saldo del conto corrente aziendale al 31/03/2025 pari a soli € 5,92 (cfr. EstrattocontoItrim.2025Boccardo.pdf) è un indicatore inequivocabile di una grave e persistente crisi di liquidità.

Verifica dell'incapacità di adempimento nel prossimo futuro:

L'analisi dei flussi di cassa prospettici dimostra che lo stato di sovraindebitamento non è transitorio, ma strutturale e destinato a permanere anche nel prossimo futuro. Come analizzato nel capitolo 6.iv, il confronto tra entrate e uscite mensili evidenzia un saldo negativo permanente:

Voce	Importo mensile
Entrate medie mensili stimate (volume d'affari a regime)	€ 2.900,00
Costi di produzione e gestione attività	€ 1.999,00
Spese incompressibili personali e familiari	€ 2.250,00
SALDO MENSILE DISPONIBILE	-€ 1.349,00

Anche ipotizzando un miglioramento dell'attività grazie al nuovo negozio aperto nel 2025, il margine mensile disponibile, stimato in via ottimistica in € 300-400, sarebbe del tutto insufficiente a servire un debito complessivo di oltre € 340.000. A titolo esemplificativo, per rimborsare il solo debito verso l'Agenzia delle Entrate-Riscossione (€ 187.912,99) in dieci anni, occorrerebbero rate mensili di circa € 1.566, pari a quattro volte la capacità di pagamento disponibile. È pertanto evidente che il Sig. Boccardo non sarà in grado di

TRIBUNALE DI GENOVA

Relazione particolareggiata dell'Avv. Erika Renata Sobrero incaricata dall'OCC – Ordine degli Avvocati di Genova quale Gestore della Crisi della procedura di Sovraindebitamento del sig. Marco Boccardo

adempiere alle proprie obbligazioni neanche nel prossimo futuro, rendendo indispensabile il ricorso a una procedura di composizione della crisi.

4.2 Ricostruzione della genesi dell'indebitamento

Il sovraindebitato, secondo quanto illustrato nella Bozza di Concordato presentata, si trova nell'attuale stato di sovraindebitamento sostanzialmente per le seguenti circostanze:

1. Contrazione del mutuo fondiario (2009) per esigenze aziendali e familiari.

Nel luglio 2009, il sig. Boccardo Marco ha contratto con Banca Carige S.p.A. un mutuo fondiario dell'importo di € 180.000,00 (atto notaio Liviera Zugiani, Rep. 6010, Racc. 1594 del 22/07/2009), garantito da ipoteca di secondo grado sugli immobili di proprietà dei genitori siti in Via Sotto La Chiesa 6/2 e Via Battista Trucco 42R, Campomorone. All'epoca della contrazione del mutuo, il ricorrente esercitava regolarmente la propria attività agricola e commerciale, con un volume d'affari che consentiva ragionevolmente di far fronte alle rate del finanziamento.

2. Progressiva crisi del settore agricolo e difficoltà economiche dell'attività.

Nel corso degli anni successivi, l'attività agricola ha subito una progressiva contrazione della redditività, riconducibile alla crisi strutturale del settore zootecnico, all'aumento dei costi di produzione (mangimi, energia, veterinari) e alla riduzione dei prezzi di vendita dei prodotti. Il volume d'affari, pur attestandosi intorno a € 31.302,00 nel 2022 e circa € 35.901,00 nel 2023, non ha generato redditi sufficienti a coprire sia i costi di produzione sia le rate del mutuo, come dimostrato dal reddito imponibile dichiarato di soli € 4.303,00 nel 2022 e € 1.264,00 nel 2023.

3. Vicende personali: separazione coniugale e condizione di salute.

Nel dicembre 2023, il sig. Boccardo ha formalizzato la separazione dalla moglie [REDACTED] assumendo l'obbligo di corrispondere un assegno di mantenimento complessivo di € 800,00 mensili (€ 600,00 per le tre figlie e € 200,00 per la ex coniuge).

Tale onere, sommato alle spese di locazione della nuova abitazione (€ 500,00/mese) e alle spese correnti, ha ulteriormente aggravato la situazione di squilibrio finanziario. Peraltro, il ricorrente ha attraversato un periodo di difficoltà p [REDACTED]

[REDACTED] come attestato dal certificato medico del Dott.

Roberto Morando del 13/11/2025, condizione che ha inciso sulla capacità gestionale dell'attività.

4. Accumulo di debiti verso l'Erario e i fornitori.

L'impossibilità di far fronte alle rate del mutuo e alle obbligazioni tributarie ha determinato l'accumulo di un debito verso l'Agenzia delle Entrate-Riscossione di € 187.912,99 (al 06/02/2025), nonché di debiti verso fornitori (Centrale del Latte, Società Agricola La Bruna, Az. Agricola Valdivara e altri) per importi complessivamente stimati in circa € 45.000,00.

5. Avvio della procedura esecutiva immobiliare.

In data 07/06/2024, AMCO – Asset Management Company S.p.A. (cessionaria del credito da Banca Carige) ha notificato atto di precetto per € 148.298,92 oltre interessi e spese, cui è seguito il pignoramento immobiliare del 07/08/2024 (RGE 367/2024, Tribunale di Genova). La prima asta è fissata per il 26 marzo 2026, con base d'asta complessiva di € 148.787,40 per i due immobili pignorati.

Lo scrivente Gestore ha visionato tutta la documentazione presentata dall'istante, oltre ad aver svolto con diligenza le proprie verifiche presso i creditori. Sulla base della propria esperienza e delle verifiche condotte, ritiene di poter asserire che l'istante, all'atto dell'assunzione delle proprie obbligazioni, fosse nelle condizioni di potervi, ragionevolmente, far fronte.

Dalla documentazione visionata risulta che agli intermediari finanziari/creditori sia stata fornita una situazione reddituale veritiera e che l'istante non abbia sovrastimato il proprio attivo, commettendo atti in frode ai creditori.

4.3 Valutazione della diligenza nell'assunzione delle obbligazioni

Alla luce della ricostruzione sopra esposta, il sottoscritto Gestore esprime le seguenti valutazioni circa la diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni.

L'indebitamento del Sig. Boccardo non è riconducibile ad atti sconsiderati, speculativi o fraudolenti, bensì a una concatenazione di eventi avversi e in gran parte imprevedibili che hanno progressivamente eroso la sua capacità reddituale e di pagamento. Il mutuo del 2009 è stato contratto per finalità produttive lecite e con una ragionevole prospettiva di rimborso, come dimostra il fatto che il ricorrente esercitava l'attività agricola da quasi un decennio. L'accollo del debito familiare, pur imprudente sotto un profilo strettamente finanziario, è espressione di un comportamento solidaristico e non di una condotta speculativa.

La successiva incapacità di far fronte ai debiti è imputabile a fattori sopravvenuti e in larga misura esogeni: la crisi strutturale del settore zootecnico, la separazione coniugale con i

TRIBUNALE DI GENOVA

Relazione particolareggiata dell'Avv. Erika Renata Sobrero incaricata dall'OCC – Ordine degli Avvocati di Genova quale Gestore della Crisi della procedura di Sovraindebitamento del sig. Marco Boccardo

connessi obblighi di mantenimento, e la condizione di salute che ha limitato la capacità gestionale del debitore. Nessuno di questi eventi era ragionevolmente prevedibile al momento dell'assunzione delle obbligazioni.

Dalla documentazione visionata risulta altresì che agli intermediari finanziari e ai creditori sia stata fornita una situazione reddituale veritiera, e che il debitore non abbia posto in essere atti di disposizione patrimoniale fraudolenta nei confronti dei creditori. Il casellario giudiziale (cfr. Certificatocasellariogiudiz.pdf) non evidenzia carichi penali a carico del ricorrente. Lo scrivente Gestore ritiene pertanto di poter affermare che il Sig. Boccardo, all'atto dell'assunzione delle proprie obbligazioni, fosse nelle condizioni di potervi ragionevolmente far fronte, e che la successiva insolvenza sia riconducibile a circostanze sopravvenute e non a una mancanza di diligenza nell'assunzione del debito.

5. COMPOSIZIONE DEL DEBITO E RAGIONI DELL'INCAPACITA' DI ADEMPIERE LE OBBLIGAZIONI ASSUNTE

A seguito delle cause evidenziate nel paragrafo precedente appare chiaro come l'istante non sia in grado di far fronte alle obbligazioni assunte.

Ciò è ravvisabile anche richiamando quanto previsto dallo studio svolto da Banca d'Italia (Quaderno n. 149) il quale fornisce indicazioni utili per delineare l'identikit del sovraindebitato:

- la spesa mensile per prestiti erogati copre più del 30% del reddito lordo mensile: nel caso di specie, la sola rata del mutuo (stimata in circa € 800-900/mese) supera abbondantemente il 30% del reddito mensile dichiarato;
- stato di povertà e di indebitamento: il reddito imponibile 2023 è pari a soli € 1.264,00 annui, a fronte di un indebitamento complessivo di circa € 341.613,00;
- oltre il 25% delle entrate viene destinato a pagare debiti non garantiti;
- arretrati pari o superiori ai 3 mesi: il mutuo è in sofferenza da anni;
- la situazione di indebitamento ha investito l'attività imprenditoriale, con accumulo di debiti verso fornitori e verso l'Erario.

La condizione di squilibrio venutasi a creare tra le obbligazioni contratte e la capacità di farvi fronte va ricondotta:

- alla progressiva perdita di capacità reddituale dell'istante, determinata dalla crisi strutturale del settore zootecnico e dall'aumento dei costi di produzione;
- all'assunzione di obbligazioni di mantenimento familiare (€ 800,00/mese) conseguenti alla separazione coniugale;
- all'aggravio delle spese personali per la necessità di reperire una nuova abitazione in locazione (€ 500,00/mese);
- alle posizioni debitorie contratte come descritte nella presente relazione.

Dall'analisi della documentazione resa disponibile dalle banche dati, si ritiene che il comportamento del ricorrente non costituisca atto in frode ai creditori, laddove la nozione di "atti in frode" si debba intendere come il compimento di atti con valenza ingannevole, posti in essere dal debitore occultando situazioni di fatto idonee ad influire sul giudizio dei creditori.

TRIBUNALE DI GENOVA

Relazione particolareggiata dell'Avv. Erika Renata Sobrero incaricata dall'OCC – Ordine degli Avvocati di Genova quale Gestore della Crisi della procedura di Sovraindebitamento del sig. Marco Boccardo

È possibile escludere, pertanto, che il sig. Boccardo abbia posto in essere atti in frode ai propri creditori, assumendo obbligazioni senza la ragionevole prospettiva di poterle regolarmente adempiere. Emerge invece un comportamento sostanzialmente diligente nell'assumere le obbligazioni, contratte per far fronte alle necessità dell'attività imprenditoriale e della vita quotidiana.

5.i Composizione del debito, consistenza analitica e totale dell'indebitamento

Tab. 1 – Debitore: Boccardo Marco (C.F. BCCMRC82C07D969T)

Creditore	Data	Importo	Note	Circolarizzazione
Agenzia delle Entrate-Riscossione	Al 27/3/2026 (estratto ruolo)	€ 198.292,96	Imposte, contributi e accessori di legge. Privilegio generale ex art. 2752 c.c. Il credito comprende cartelle per IRPEF, INPS, Camera di Commercio, Comune di Genova, Regione Liguria, ASL, Prefettura. Valore da utilizzare ai fini della procedura: € 197.925,91 (estratto ruolo aggiornato al 19/02/2026).	Risposta acquisita – intervento agli atti RGE 367/2024 e estratto ruolo in allegato all'elenco creditori
Avv. Bagnasco e Dott. Guariniello (advisors)	Al 2/4/2026	€ 4.892,04	Privilegio generale ex art. 2751-bis n. 2	Nota spese 2/4/2026
Regione Liguria (tassa automobilistica)	Risposta del 11/03/2026	€ 344,67	Debito per tassa automobilistica su rimorchio AE13906 e moto GE226593, comprensivo di sanzioni e interessi. Privilegio ex art. 2752 c.c. Il credito risulta già incluso nelle cartelle ADE-Riscossione.	Risposta acquisita – Prot. n. 2026/1.35.1/154 AB del 11/03/2026, Dott. Matteo Felanda
INPS – Gestione Lavoratori Autonomi Agricoli	Al 14/03/2026	€ 9.338,31	Contributi previdenziali IVS anni 2012-2025. Il credito affidato ad ADE-Riscossione (€ 82.064,63) è già ricompreso nell'estratto di ruolo ADE. La quota non	Risposta acquisita – PEC INPS del 14/03/2026, Prot. INPS.3400.14/03/2026.0155962, allegato VERA Boccardo.pdf

TRIBUNALE DI GENOVA

Relazione particolareggiata dell'Avv. Erika Renata Sobrero incaricata dall'OCC – Ordine degli Avvocati di Genova quale Gestore della Crisi della procedura di Sovraindebitamento del sig. Marco Boccardo

ORDINE AVVOCATI GENOVA

Procedimento N. 4/2026

			ancora affidata (€ 9.338,31) costituisce debito diretto INPS. Privilegio ex art. 2753 c.c.	
Comune di Campomorone (TARI e IMU)	Risposta del 11/03/2026	€ 0,00	Nessun debito per TARI e IMU risultante a carico di Boccardo Marco e di Azienda Agricola Villanetti.	Risposta acquisita – Prot. n. 3242 del 11/03/2026, Ufficio Tributi Comune di Campomorone
AMCO – Asset Management Company S.p.A. (mandataria IFIS NPL Servicing S.p.A.)	Precetto 07/06/2024 + nota di precisazione 22/03/2026	€ 147.678,80	Mutuo fondiario già Banca Carige (atto 22/07/2009). Ipoteca volontaria II grado su immobili Via Sotto la Chiesa 6/2 e Via Trucco 42R. Fideiussori: Boccardo Mario e Frediani Rosangela. (cap. €133.811,64 +int. €13.867,16) +interessi dal 21/12/2019	Precisazione del credito depositata 22/03/2026 amco@pec.amco.it
Prelios Credit Solutions S.p.A. (già IFIS NPL)	Ordinanza 09/04/2025	€ 3.811,21	Spese di lite liquidate nell'ambito della procedura esecutiva RGE 367/2024 (€ 2.612,00 per compenso + rimborso spese generali e accessori). Creditore intervenuto nella procedura esecutiva.	Da acquisire – circolarizzazione inviata a precso.ri@pec.prelios.it
C.I.A. Liguria di Levante (già CIA Provincia di Genova)	Lettera Avv. Devoto 06/11/2024; Prospetto credito 13/03/2026	€ 6.274,54	Servizi istituzionali (assistenza fiscale e agronomica) periodo 2014-2021. Riconoscimento debito scritto per € 5.200,00; pagamenti parziali effettuati per € 800,00; residuo capitale € 4.400,00. Il creditore rivendica il privilegio ex art. 2751-bis n. 2 c.c. (crediti dei prestatori d'opera intellettuale).	Risposta acquisita – Prospetto riepilogativo del credito depositato il 13/03/2026, a firma Federica Crotti, PEC: cia.genova@legalmail.it
CRIF / Advanzia Bank (carta di credito)	Aggiornato al 31/05/2025	€ 0,00	Carta di credito rateale estinta il 15/05/2025. Nessun importo residuo. Nessun ritardo di	Risposta acquisita – CRIF S.p.A., risposta del 10/03/2026, Codice Pratica 7770165

TRIBUNALE DI GENOVA

Relazione particolareggiata dell'Avv. Erika Renata Sobrero incaricata dall'OCC – Ordine degli Avvocati di Genova quale Gestore della Crisi della procedura di Sovraindebitamento del sig. Marco Boccardo

			pagamento segnalato.	
TOTALE DEBITORE BOCCARDO MARCO		€ 370.632,53		

Estratto di Ruolo Agenzia delle Entrate-Riscossione (aggiornato al 19/02/2026): € 198.292,96.

Nota sulle fideiussioni: I debiti verso AMCO – Asset Management Company S.p.A. (mutuo fondiario) sono garantiti da fideiussione prestata dai genitori del ricorrente [REDACTED] ([REDACTED] i quali sono stati convenuti nella procedura esecutiva RGE 367/2024 in qualità di debitori eseguiti.

Tab. 2 – Debitore: Azienda Agricola Villanetti di Boccardo Marco (P.IVA 03867600102)

Creditore	Data	Importo	Note	Circularizzazione
Regione Liguria (tassa automobilistica)	Risposta del 11/03/2026	€ 0,00	Nessun debito per tassa automobilistica a carico dell'Azienda Agricola Villanetti.	Risposta acquisita – Prot. n. 2026/1.35.1/154 AB del 11/03/2026
Comune di Campomorone (TARI e IMU)	Risposta del 11/03/2026	€ 0,00	Nessun debito per TARI e IMU a carico dell'Azienda Agricola Villanetti.	Risposta acquisita – Prot. n. 3242 del 11/03/2026
Centrale Laitière Vallée d'Aoste S.r.l.	Diffida Avv. Massai 23/12/2025	€ 30.257,49	Fornitore di prodotti lattiero-caseari. Debito pregresso maturato per forniture non pagate. Chirografario.	Risposta acquisita il 10.4.2026 circularizzazione inviata a centralelaitierevda@legalmait.it
Società Agricola La Bruna di Fiandino Davide & C. s.s.	Lettera Avv. Dutto/Ramonda 28/10/2025; D.I. n. 483/2026 del 24/01/2026	€ 770,98	Fornitore di formaggi (fatture 2021). Acconti ricevuti: € 100,00. Debito residuo: € 670,98 + € 100,00 spese. Chirografario. Nota: l'elenco creditori indica €	Risposta acquisita – lettera Avv. Dutto/Ramonda allegata all'elenco creditori

TRIBUNALE DI GENOVA

Relazione particolareggiata dell'Avv. Erika Renata Sobrero incaricata dall'OCC – Ordine degli Avvocati di Genova quale Gestore della Crisi della procedura di Sovraindebitamento del sig. Marco Boccardo

ORDINE AVVOCATI GENOVA

Procedimento N. 4/2026

			770,98, mentre il D.I. n. 483/2026 indica € 1.589,93 (comprensivo di interessi e spese di procedura).	
Perassolo S.r.l.	Fattura n. 101/2023 del 14/09/2023	€ 1.830,00	Lavori di trinciatura d'erba sulle scarpate stradali nel Comune di Campomorone (GE), eseguiti per conto dell'Azienda Agricola Villanetti. Chirografario.	Risposta acquisita – PEC Perassolo del 11/03/2026, a firma Andrea Quaglia
Fondaco S.r.l.	Fattura 25/09/2023; pagamento parziale 02/11/2023	€ 1.244,12	Fornitore. Fattura parzialmente insoluta. Chirografario.	Da acquisire – circolarizzazione inviata a fondacos.r.l@pec.it
TOTALE AZIENDA AGRICOLA VILLANETTI		€ 34.102,59		

Riepilogo Complessivo del Passivo

Soggetto	Totale Debiti Accertati	Note
Boccardo Marco (C.F.)	€ 370.632,53	Include ADE, INPS non affidato, AMCO, Prelios, CIA
Azienda Agricola Villanetti (P.IVA)	€ 34.102,59	Include Centrale Laitière, La Bruna, Perassolo, Fondaco
TOTALE COMPLESSIVO	€ 404.735,12	+ interessi maturandi su mutuo AMCO + quota ADE su P.IVA da verificare

Nota metodologica: Si dà atto che, al fine della suddivisione degli importi relativi alle singole posizioni debitorie, si è fatto uso della Centrale dei Rischi Banca d'Italia, del sistema CRIF, delle risposte pervenute nell'ambito delle circolarizzazioni effettuate e della documentazione raccolta. Per i valori in relazione ai quali non si è avuto riscontro diretto, ci si è basati sull'elenco creditori predisposto dall'Advisor (Dott. Guariniello, 13/03/2026) e dalle risultanze delle banche dati.

Creditori che non hanno ancora risposto alla circolarizzazione:

- Prelios Credit Solutions S.p.A.
- Fondaco S.r.l.

TRIBUNALE DI GENOVA

Relazione particolareggiata dell'Avv. Erika Renata Sobrero incaricata dall'OCC – Ordine degli Avvocati di Genova quale Gestore della Crisi della procedura di Sovraindebitamento del sig. Marco Boccardo

5.ii Precisazioni in ordine a trattenute su stipendi

Presenza di Creditori con cessione del quinto dello stipendio o pensione: Non applicabile. Il ricorrente non è lavoratore dipendente né pensionato.

Presenza di trattenute a favore di creditori con assegnazioni per pignoramenti c/o terzi: Non risultano pignoramenti presso terzi attivi a carico del ricorrente.

Presenza di trattenute a favore di figli o altri: Il ricorrente corrisponde volontariamente, ai sensi dell'accordo di separazione, l'assegno di mantenimento di € 800,00/mese per le figlie e la ex coniuge.

6. SOLVIBILITÀ DEI DEBITORI – PATRIMONIO E REDDITI

6.i Patrimonio del debitore

Si riporta quanto indicato nella Bozza di Concordato in ordine al patrimonio del debitore, di cui il sottoscritto gestore ha puntualmente verificato la consistenza e la correttezza delle valutazioni di mercato.

6.i.1 Patrimonio Immobiliare

Patrimonio Immobiliare di Boccardo Marco:

Il ricorrente è titolare della nuda proprietà sui seguenti immobili, acquistata con atto notarile, mentre il diritto di usufrutto è in capo al padre [REDACTED] (usufruttuario vitalizio) :

Tab. 2 – Patrimonio Immobiliare del Ricorrente

Sez.	Foglio	Particella	Sub.	Cat.	Classe	Consistenza	Zona Censuaria	Rendita Catastale
–	16	896	1	A/4	1	9,5 vani	Campomorone	€ 348,35
–	20	84	10	C/3	U	134 mq	Campomorone	€ 553,64

Lotto 1 – Laboratorio artigianale, Via Battista Trucco 42R, Campomorone (GE)

- Catasto Fabbricati: Fg. 20, Part. 84, Sub. 10, Categoria C/3, Superficie convenzionale 143 mq
- Valore di stima perizia (Geom. Cabella Christian, nominato 14/10/2024): € 38.610,00 lordo, con deprezzamenti del 60% (stato d'uso -20%; limitazione urbanistica zona esondabile fascia A PGRA/PAI tipo P3 -40%)
- Valore finale di stima (base d'asta): € 15.444,00
- Nota: l'immobile è situato in area fluviale inondabile (Piano di bacino fascia A), circostanza che ne limita fortemente la commerciabilità e il valore di mercato.

Lotto 2 – Terratetto abitativo, Via Sotto la Chiesa 6, Campomorone (GE)

- Catasto Fabbricati: Fg. 16, Part. 896, Sub. 1, Categoria A/4, Superficie convenzionale 215,07 mq
- Valore di stima perizia: € 215.070,00 lordo, con deprezzamenti del 38% (oneri regolarizzazione -3%; accesso scomodo -5%; mancanza terreno -15%; pessimo intonaco -15%)

TRIBUNALE DI GENOVA

Relazione particolareggiata dell'Avv. Erika Renata Sobrero incaricata dall'OCC – Ordine degli Avvocati di Genova quale Gestore della Crisi della procedura di Sovraindebitamento del sig. Marco Boccardo

•Valore finale di stima (base d'asta): € 133.343,40

Calcolo del valore della nuda proprietà (Lotto 2):

Ai sensi del D.M. 22 dicembre 2025 (coefficienti usufrutto 2026, tasso di riferimento 2,50%), con usufruttuario di 81 anni (coefficiente moltiplicatore 10):

•Valore piena proprietà: € 133.343,00

•Valore usufrutto: € 33.335,75

•Valore nuda proprietà (quota Boccardo Marco): € 100.007,25

Si evidenzia che su entrambi gli immobili è attualmente pendente la **procedura esecutiva RGE n. 367/2024** (G.E. Dott. Sdogati). La prima asta, fissata per il 26 marzo 2026, è andata **deserta**. Come comunicato dall'advisor in data 26/03/2026, la successiva asta è prevista per il mese di **giugno 2026**.

Il presente piano di concordato minore ha quale presupposto fondamentale la **richiesta e concessione delle misure protettive**, con conseguente sospensione di tale procedura esecutiva, ai sensi dell'art. 54, co. 2, CCIL.

L'esito deserto della prima asta e la tempistica per la successiva (giugno 2026) rendono l'ottenimento di tali misure particolarmente urgente e strategico per procedere a una vendita competitiva della nuda proprietà in un contesto più favorevole, massimizzando il ricavato a beneficio dell'intero ceto creditorio, come meglio specificato al capitolo 10.

Lotto 1 (laboratorio): € 15.444,00

Lotto 2 (abitazione): € 133.343,40

Totale base d'asta: € 148.787,40

Si segnala che la perizia del Geom. Cabella ha rilevato una discrepanza nella certificazione notarile relativa alla titolarità del Lotto 2, che attribuiva la proprietà sia al sig. [REDACTED] sia alla sig.ra [REDACTED] pur non essendo quest'ultima titolare di alcun diritto. È stata richiesta la rettifica.

Terreni agricoli:

Il ricorrente è titolare di numerosi appezzamenti di terreno agricolo in Campomorone (GE), come risulta dalle Risultanze Catastali Terreni depositate agli atti (RisultanzeCatastaliterreniBoccardo.pdf). Il reddito agrario complessivo dichiarato nel Quadro RA del Modello Unico 2025 ammonta a € 769,00. I terreni non sono oggetto di pignoramento e sono strumentali all'esercizio dell'attività agricola.

TRIBUNALE DI GENOVA

Relazione particolareggiata dell'Avv. Erika Renata Sobrero incaricata dall'OCC – Ordine degli Avvocati di Genova quale Gestore della Crisi della procedura di Sovraindebitamento del sig. Marco Boccardo

6.i.2 Patrimonio mobiliare

Il patrimonio mobiliare del ricorrente è costituito da:

- Bestiame (bovini/bufali): ad oggi il sig. Boccardo, tramite il suo consulente Dott. Gian-Raffaele Guariniello, ha dichiarato che allo stato non possiede alcun bestiame, per quanto concerne le attrezzature aziendali (impianti, macchinari, scorte) di proprietà dell'Azienda Agricola Villanetti;
- Arredi e beni mobili dell'abitazione personale: valore irrilevante come da dichiarazione allegata sottoscritta dal debitore.

I beni mobili di arredo dell'abitazione verrebbero tenuti fuori dall'accordo per ovvie ragioni di necessità personale.

Mezzi di locomozione:

Il sig. Boccardo è proprietario del seguente mezzo:

Targa	Modello	Data immatricol.	Valore
GE226593	BREMACH ND3R	24/10/88	€ 200,00

Di seguito si motiva la valutazione:

Il modello BREMACH ND3R è un motocarro a tre ruote prodotto dalla Bremach Industrie s.r.l. (già Fratelli Brenna, fondata a Varese nel 1956). La serie ND3 è stata prodotta dagli anni '70 agli anni '90 del secolo scorso, con motore diesel Ruggerini da 1.084 cc. Il veicolo è classificato come veicolo commerciale leggero (categoria N1) con massa a pieno carico non superiore a 3,5 tonnellate.

METODOLOGIA DI STIMA

La stima è stata condotta mediante il metodo comparativo di mercato, consistente nell'analisi dei prezzi di vendita di veicoli analoghi reperiti su piattaforme di compravendita di usato e su siti di aste giudiziarie. In assenza di un listino ufficiale per veicoli di questa tipologia e anzianità, il metodo comparativo rappresenta il criterio più attendibile.

Le fonti consultate sono:

1. Subito.it — Portale di annunci di compravendita tra privati (consultazione del 20 marzo 2026)
2. Industrial Discount — Piattaforma di aste giudiziarie e fallimentari
3. Aste GSA — Piattaforma di aste giudiziarie (Tribunale di Napoli Nord, Fall. 136/2016)
4. Facebook Marketplace / Gruppi BREMACH — Annunci di vendita tra privati

TRIBUNALE DI GENOVA

Relazione particolareggiata dell'Avv. Erika Renata Sobrero incaricata dall'OCC – Ordine degli Avvocati di Genova quale Gestore della Crisi della procedura di Sovraindebitamento del sig. Marco Boccardo

5. ANALISI COMPARATIVA DEI PREZZI DI MERCATO

6. Annunci di vendita tra privati (Subito.it — marzo 2026)

7. Aste giudiziarie e fallimentari

8. Vendite tra privati (Facebook Marketplace)

Un annuncio pubblicato nel gennaio 2025 nel gruppo Facebook "BREMACH" offriva un ND3 fermo da 6 anni (ma funzionante) con problematiche documentali e meccaniche a € 1.800 trattabili, oppure a pezzi.

Stima per il veicolo in esame (BREMACH ND3R — 1988 — targa GE226593)

Il veicolo è immatricolato nel 1988 e risulta intestato al Sig. Marco Boccardo al PRA. Non sono disponibili informazioni dirette sulle condizioni meccaniche e sulla documentazione.

Sulla base delle informazioni disponibili:

- Anno di immatricolazione: 1988 (veicolo di circa 38 anni)
- Utilizzo dichiarato: Attività agricola (imprenditore agricolo)
- Condizioni: Non ispezionato direttamente; in base all'utilizzo agricolo si ipotizza uno stato di conservazione medio-basso (usura da lavoro, possibile ruggine, carrozzeria usurata).

Documentazione: Intestato al PRA a nome del debitore; non risultano anomalie documentali

La stima si colloca nella fascia bassa per i seguenti motivi:

1. Anzianità del veicolo: 38 anni di vita, con conseguente usura strutturale
2. Utilizzo agricolo intensivo: I veicoli utilizzati in agricoltura subiscono usuremeccaniche e di carrozzeria superiori alla media.

In caso di liquidazione forzata (asta giudiziaria), il valore realizzabile sarebbe presumibilmente inferiore al valore di mercato, stimabile in € 0 – € 100, considerando che veicoli analoghi in condizioni mediocri non hanno trovato acquirenti nemmeno a prezzi ridotti del 100% (cfr. Industrial Discount, Asta 6336).

CONCLUSIONI

Il motocarro BREMACH ND3R del 1988, targa GE226593, intestato al Sig. Marco Boccardo, presenta un valore di mercato stimato compreso tra € 200 e € 500, con un valore prudenziale di € 200.

Tale stima è basata sull'analisi comparativa di mercato e tiene conto dell'anzianità del veicolo, dell'utilizzo agricolo e dell'assenza di ispezione diretta.

FONTI CONSULTATE

1Subito.it — Annuncio BREMACH ND3 Taggia (IM)

TRIBUNALE DI GENOVA

Relazione particolareggiata dell'Avv. Erika Renata Sobrero incaricata dall'OCC – Ordine degli Avvocati di Genova quale Gestore della Crisi della procedura di Sovraindebitamento del sig. Marco Boccardo

<https://www.subito.it/veicolicommerciali/motocarro-bremach-nd3-imperia-630452315.htm>

2 Subito.it — Annuncio BREMACH ND3 Avigliano Umbro (TR)

<https://www.subito.it/veicolicommerciali/motocarro-bremach-nd3-terni-625947248.htm>

3 Subito.it — Annuncio BREMACH ND3 Albisola Superiore (SV)

<https://www.subito.it/veicolicommerciali/motocarro-bremach-nd3-savona-613156699.htm>

4 Industrial Discount— Asta 1421(BREMACH ND3,1981)

<https://www.industrialdiscount.it/lotti/motocarro-bremach-21709/>

5 Industrial Discount— Asta 6336(BREMACH ND3,1987)

<https://www.industrialdiscount.it/lotti/motocarro-bremach-61099/>

6 Aste GSA — Trib.Napoli Nord, Fall.136/2016 (BREMACHND3R, 1983)

<https://www.astegsa.com/bene/bremachnd3-r-869.html>

7 Wikipedia —Bremach

<https://it.wikipedia.org/wiki/Bremach>

Il patrimonio mobiliare del ricorrente è costituito da:

Beni strumentali all'attività d'impresa:

Bene	Intestazione	Valore dichiarato (€)
Trattore Same Dorado	Az. Agr. Villanetti	€ 7.500,00
Motocarro Bremach	Marco Boccardo	€ 100,00
Rimorchio porta bestiame	Az Agr. Villanetti	€ 500,00
Motofalciatrice Bertolini		€ 200,00
Rimorchio agricolo		€ 500,00
Rotopressa Gallignani		€ 200,00
Pressa foraggio Lerda		€ 200,00
Trincia Ferri TGA 46		€ 500,00
Decespugliatore Blubirt		€ 100,00
Motosega Still		€ 200,00
Soffiatore McCulloch		€ 100,00
TOTALE		€ 10.100,00

Bestiame:

Un cavallo “pony” di proprietà di Marco Boccardo, ospitato presso A.S.D. La Cascina degli Elfi.

Valore stimato: € 650,00 (media tra € 500 e € 800).

TRIBUNALE DI GENOVA

Relazione particolareggiata dell'Avv. Erika Renata Sobrero incaricata dall'OCC – Ordine degli Avvocati di Genova quale Gestore della Crisi della procedura di Sovraindebitamento del sig. Marco Boccardo

Arredi e beni mobili dell'abitazione personale:

Il debitore ha sottoscritto un'autocertificazione (cfr.

AutocertificazionevalorebenimobiliM.Boccardo.pdf) in cui dichiara che i beni mobili presenti nell'abitazione sono privi di particolare pregio o valore economico, e che il loro valore complessivo è da ritenersi **irrilevante ai fini patrimoniali**.

I beni mobili di arredo dell'abitazione verrebbero tenuti fuori dall'accordo per ovvie ragioni di necessità personale.

Liquidità:

Intermediario Finanziario	Intestatario	Saldo
Crédit Agricole Italia – IBAN IT26 G 06230 32113 000030237356	Boccardo Marco	€ 106,43 (al 31/03/2026)

Il saldo del conto corrente aziendale è pressoché nullo, confermando lo stato di crisi di liquidità del ricorrente.

6.ii Spese del debitore – Determinazione delle quote incompressibili e come tali intangibili per bisogni e mantenimento famiglia e relativa verifica

Nella tabella che segue si riporta il dettaglio delle spese che il ricorrente considera incompressibili in quanto strettamente necessarie al mantenimento suo e della sua famiglia.

Tab. 3 – Elenco delle spese correnti necessarie ed indispensabili al sostenimento del ricorrente

Voce di Costo	Importo mensile (€)
Affitto abitazione personale (Via Valverde 54/1, Campomorone) canone concordato, nessun onere condominiale, decorrenza 03/11/2025)	€ 350,00
Affitto negozio e spesa per dipendente (Via Pizzorni 18R, Campomorone – [REDACTED])	€ 319,00
Mantenimento figlie (3 x € 200,00)	€ 600,00
Mantenimento ex coniuge	€ 200,00
Spese alimentari e personali	€ 300,00
Utenze (telefono, energia, ecc.)	€ 80,00
TOTALE MENSILE SPESE INCOMPRIMIBILI	€ 1.849,00
TOTALE ANNUALE	€ 22.188,00

TRIBUNALE DI GENOVA

Relazione particolareggiata dell'Avv. Erika Renata Sobrero incaricata dall'OCC – Ordine degli Avvocati di Genova quale Gestore della Crisi della procedura di Sovraindebitamento del sig. Marco Boccardo

A parere dell'esponente, e salvo ogni diversa valutazione del Giudice Relatore, le spese indicate risultano nel complesso **congrue, necessarie e proporzionate** alla situazione personale ed economica del debitore, in quanto adeguatamente documentate e coerenti con i parametri di riferimento generalmente utilizzati.

In particolare:

- Spese abitative (locazione dell'abitazione – € 500,00/mese):

l'importo trova puntuale riscontro nel contratto di locazione regolarmente registrato e prodotto agli atti. Il canone appare in linea con i valori medi di mercato per immobili analoghi ubicati nella medesima area geografica, non emergendo elementi di sproporzione o eccedenza rispetto alle esigenze abitative minime del debitore;

- Spese per l'attività lavorativa (locazione del negozio – € 250,00/mese):

tale costo, documentato dal contratto di locazione stipulato con la sig.ra [REDACTED], deve ritenersi necessario e strumentale allo svolgimento dell'attività lavorativa del debitore, costituendo quindi spesa imprescindibile ai fini della produzione del reddito;

- Obblighi di mantenimento (€ 800,00/mese):

l'importo è determinato in forza dell'accordo di separazione del 05/12/2023, avente natura vincolante. Trattasi pertanto di obbligazione giuridica non comprimibile, la cui incidenza sul bilancio del debitore deve essere integralmente considerata ai fini della valutazione della sua capacità contributiva;

- Spese per bisogni primari (alimentari, sanitarie e di trasporto):

tali voci risultano coerenti con i parametri ISTAT relativi al costo della vita per un nucleo monopersonale nell'area ligure. In particolare, le stesse si collocano entro i limiti di una gestione economica improntata a criteri di sobrietà e adeguatezza, senza evidenziare profili di spesa voluttuaria o superflua;

- Spese per utenze domestiche:

le medesime risultano documentate tramite bollette e fatture prodotte e appaiono in linea con i consumi medi di un nucleo familiare di analoghe dimensioni, non emergendo scostamenti significativi o anomalie.

Alla luce di quanto sopra, l'insieme delle spese dichiarate deve ritenersi attendibile, documentato e compatibile con un tenore di vita essenziale, coerente con la condizione economica del debitore.

6.iii Reddito del debitore

Il Reddito del debitore negli ultimi 5 anni

Nella tabella che segue si riportano i redditi del ricorrente degli ultimi anni così come documentati dai modelli reddituali.

Tab. 4 – Calcoli del reddito annuo netto di Boccardo Marco

Anno d'imposta	Reddito Complessivo	Reddito Imponibile	Imposta Netta	Reddito Netto Annuo	Reddito Netto Mensile	Fonte
2022	€ 4.303,00	€ 3.094,00	€ 0,00 (<i>detrazioni assorbono l'imposta</i>)	€ 4.303,00	€ 358,58	Modello Unico 2023
2023	€ 1.264,00	€ 769,00	€ 192,00 (<i>IRPEF € 177 + Add. Reg. € 9 + Add. Com.</i>)	€ 1.072,00	€ 89,33	Modello Unico 2024
2024	€ 1.264,00	€ 769,00	€ 177,00	€ 1.087,00	€ 90,58	Modello Unico 2025
2025 (8 mesi)	—	—	—	€ 16.334,00 (<i>flusso di cassa netto</i>)	€ 2.041,75	Calcolo reddito effettivo 2025 (Advisor)

Il reddito fiscale dichiarato è estremamente basso rispetto al volume d'affari IVA (€ 31.302,00 nel 2022; circa € 35.901,00 nel 2023), in quanto il reddito agricolo è determinato con metodo catastale/forfettario e l'attività commerciale ambulante presenta costi di produzione molto elevati (acquisto prodotti, trasporti, personale). La capacità di pagamento effettiva del ricorrente deve pertanto essere valutata sui flussi di cassa reali, come risultanti dagli estratti conto bancari.

TRIBUNALE DI GENOVA

Relazione particolareggiata dell'Avv. Erika Renata Sobrero incaricata dall'OCC – Ordine degli Avvocati di Genova quale Gestore della Crisi della procedura di Sovraindebitamento del sig. Marco Boccardo

Tab. 5 – Volume d'affari IVA (indicatore della capacità economica effettiva)

Anno	Volume d'Affari IVA	Fonte
2022	€ 31.302,00	Dichiarazione IVA 2023 (Quadro VE)
2023	~ € 35.901,00	Dichiarazione IVA 2024 (Quadro VE)
2024	€ 67.835,59	Corrispettivi 2025 (negozio + mercato, maggio-dicembre 2025)
2025 (parziale)	~ € 12.000,00 (stima da corrispettivi)	Registro corrispettivi 2025

Analisi dei flussi di cassa da estratti conto 2025 e 2026 (Crédit Agricole):

Dall'analisi degli estratti conto del conto corrente aziendale per i quattro trimestri del 2025 emerge quanto segue:

- Le entrate sono costituite principalmente da incassi POS (vendite al mercato e nel negozio), versamenti di contante e accrediti da clienti;
- Le uscite principali comprendono: affitti (€ 500,00 + € 250,00/mese), fornitori, Link Finanziaria (€ 70,00/mese), spese personali e mantenimento familiare;
- Il saldo al 31/03/2025 era di soli € 5,92, confermando la situazione di liquidità critica;
- Nel IV trimestre 2025 si registrano versamenti contanti più significativi (anche € 1.500-1.520), indicativi di un miglioramento dell'attività con l'apertura del nuovo negozio.

Stima della capacità di pagamento mensile disponibile per la procedura:

Voce	Importo mensile
Reddito mensile lordo di riferimento	€ 2.041,75
Spese mensili (mantenimento, dipendente, affitti, utenze, personali)	€ 1.849,00
Margine lordo mensile	€ 192,75

La capacità di pagamento offerta nel piano, pari a **€ 80,00 mensili**, è coerente con quanto indicato nel documento “Calcolo reddito effettivo 2025” dell’Advisor, che stima una “Possibilità pagamento rata mensile non superiore a 80 euro”.

6.iv Tabella riepilogativa di Confronto Entrate / Uscite

Tab. 6 – Confronto Entrate / Uscite mensili e annuali

TRIBUNALE DI GENOVA

Relazione particolareggiata dell'Avv. Erika Renata Sobrero incaricata dall'OCC – Ordine degli Avvocati di Genova quale Gestore della Crisi della procedura di Sovraindebitamento del sig. Marco Boccardo

Sulla base del documento "Calcolo reddito effettivo anno 2025" prodotto dall'advisor, si riportano i dati aggiornati.

Entrate	Su base mensile	Su base annua
Corrispettivi attività (media mensile 2025)	€ 2.041,82	€ 24.501,84
TOTALE ENTRATE	€ 2.041,82	€ 24.501,84

Uscite	Su base mensile	Su base annua
Costi di produzione e gestione attività	[DA CALCOLO REDDITO EFFETTIVO 2025]	[DA CALCOLO REDDITO EFFETTIVO 2025]
Affitto abitazione (Via Pizzorni 12/A)	€ 500,00	€ 6.000,00
Affitto negozio (Via Pizzorni 18R)	€ 250,00	€ 3.000,00
Mantenimento figlie e ex coniuge	€ 800,00	€ 9.600,00
Spese alimentari e personali	€ 300,00	€ 3.600,00
Utenze (elettricità casa + negozio)	€ 354,68	€ 4.256,16
Spese sanitarie	€ 100,00	€ 1.200,00
Carburante e trasporti	€ 150,00	€ 1.800,00
Stipendio Sig.ra Ledda (dipendente)	€ 219,24	€ 2.630,88
TOTALE USCITE	€ 2.673,92	€ 32.087,04
SALDO (Entrate – Uscite)	-€ 632,10	-€ 7.585,20

Il saldo negativo conferma l'impossibilità strutturale del ricorrente di far fronte alle proprie obbligazioni con le risorse correnti, rendendo necessario il ricorso alla procedura di concordato minore.

La capacità di pagamento offerta nel piano, pari a € 80,00 mensili, è sostenuta dall'impegno del ricorrente a ottimizzare i costi dell'attività e a incrementare i ricavi del nuovo punto vendita.

TRIBUNALE DI GENOVA

Relazione particolareggiata dell'Avv. Erika Renata Sobrero incaricata dall'OCC – Ordine degli Avvocati di Genova quale Gestore della Crisi della procedura di Sovraindebitamento del sig. Marco Boccardo

6.v Beni crediti non acquisiti alla procedura

Beni: Il mezzo di locomozione, i beni strumentali all'attività d'impresa (Trattore Same Dorado, rimorchi, motofalciatrice, rotopressa, pressa foraggio, trincia, decespugliatore, motosega, soffiatore — totale € 10.100,00) e i beni mobili di arredo dell'abitazione vengono proposti come non acquisiti alla procedura, in quanto indispensabili per la prosecuzione dell'attività aziendale e per la vita quotidiana del ricorrente. L'alienazione dei beni strumentali renderebbe impossibile la continuazione dell'attività agricola, privando la procedura dell'unica fonte di flussi di cassa destinati.

Crediti: Non risultano crediti significativi vantati dal ricorrente verso terzi.

Motivazioni: L'esclusione del mezzo di locomozione e dei beni strumentali è giustificata dalla necessità di consentire al ricorrente di continuare a svolgere l'attività commerciale ambulante e agricola, che costituisce la principale fonte di reddito a disposizione della procedura. In assenza di tali beni, l'azienda agricola sarebbe impossibilitata a proseguire l'attività, con conseguente azzeramento dei flussi di cassa destinati ai creditori e pregiudizio per l'intera massa creditoria.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELLA/E SOCIETA' E/O DELLA/E ATTIVITA' IMPRENDITORIALE/I

Il sig. Boccardo Marco è titolare dell'Azienda Agricola Villanetti di Boccardo Marco, con sede in Via Sotto La Chiesa 6/2, 16014 Campomorone (GE), Partita IVA 03867600102, iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Genova (visura camerale del 14/01/2026). L'azienda svolge le seguenti attività:

1. Allevamento di bovini e bufali (ATECO 014200) presso la sede aziendale di Campomorone, con produzione di latte e derivati;
2. Commercio al dettaglio ambulante di prodotti alimentari (ATECO 478109), con vendita al mercato locale;
3. Attività agricole connesse (ATECO 014100), tra cui fornitura di servizi e agriturismo;
4. Nuovo negozio aperto nel maggio 2025 in Via Pizzorni 18R, Campomorone (GE), con contratto di locazione con la sig.ra [REDACTED] al canone di € 250,00/mese.

Il volume d'affari dell'attività si è attestato a € 31.302,00 nel 2022 e a circa € 35.901,00 nel 2023, con una tendenza di lieve crescita. Tuttavia, i costi di produzione (acquisto mangimi, spese veterinarie, personale, trasporti) assorbono la quasi totalità del fatturato, generando un reddito imponibile fiscale molto basso (€ 4.303,00 nel 2022; € 1.264,00 nel 2023).

L'azienda ha almeno un dipendente [REDACTED] le cui buste paga di luglio e agosto 2025 risultano pagate in ottobre 2025, con ritardo indicativo delle difficoltà di liquidità.

Continuazione dell'attività: La continuazione dell'attività aziendale è strumentale all'aumento della soddisfazione dei creditori per le seguenti ragioni:

- L'attività genera flussi di cassa che, seppur modesti, contribuiscono al pagamento delle rate del concordato;
- La cessazione dell'attività comporterebbe la perdita immediata di qualsiasi fonte di reddito, rendendo impossibile qualsiasi soddisfacimento dei creditori chirografari e privilegiati;
- Il nuovo negozio aperto nel 2025 rappresenta un'opportunità di sviluppo che potrebbe incrementare i flussi di cassa disponibili per la procedura;
- I terreni agricoli, strumentali all'attività, manterrebbero il loro valore produttivo solo in caso di continuità aziendale.

TRIBUNALE DI GENOVA

Relazione particolareggiata dell'Avv. Erika Renata Sobrero incaricata dall'OCC – Ordine degli Avvocati di Genova quale Gestore della Crisi della procedura di Sovraindebitamento del sig. Marco Boccardo

8. ESISTENZA DI ATTI DEL DEBITORE IMPUGNATI DAI CREDITORI

Lo scrivente Gestore, nell'ambito della sua attività, ha potuto verificare che non sussistono atti del debitore impugnati dai creditori.

Non risultano, dalla documentazione esaminata e dalle banche dati consultate, atti di disposizione patrimoniale compiuti dal ricorrente che siano stati o che possano essere oggetto di azione revocatoria da parte dei creditori.

Si segnala tuttavia che l'acquisto della nuda proprietà degli immobili di Via Sotto La Chiesa 6/2 e Via Trucco 42R è avvenuto contestualmente alla contrazione del mutuo fondiario (2009), con contestuale costituzione dell'ipoteca a favore di Banca Carige. Tale operazione non appare configurare un atto in frode ai creditori, essendo stata posta in essere nell'ambito di una normale operazione di finanziamento bancario.

9. VALUTAZIONE SULLA COMPLETEZZA E ATTENDIBILITA' DELLA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA

Lo scrivente Gestore, nell'ambito della sua attività, ha potuto verificare che la documentazione prodotta dall'istante NON è completa, ma a seguito degli accessi alle Banche Dati e mediante circolarizzazione effettuata a tutti i creditori segnalati, emersi in seguito all'attività svolta oltretutto agli Enti previsti all'Art. 76, comma 4, del C.C.I.I., ha potuto colmare le lacune principali; in ogni caso la documentazione fornita e reperita risulta essere attendibile.

In particolare, risultano ancora da acquisire:

- la documentazione relativa al finanziamento Link Finanziaria (importo residuo);
- gli estratti conto contributivi INPS/INAIL aggiornati;

Tali lacune non inficiano l'attendibilità complessiva della documentazione, in quanto i dati essenziali per la valutazione della procedura sono stati acquisiti e verificati.

TRIBUNALE DI GENOVA

Relazione particolareggiata dell'Avv. Erika Renata Sobrero incaricata dall'OCC – Ordine degli Avvocati di Genova quale Gestore della Crisi della procedura di Sovraindebitamento del sig. Marco Boccardo

10. VALUTAZIONE SULLA CONVENIENZA DEL PIANO RISPETTO ALL'ALTERNATIVA LIQUIDATORIA

Beni immobili:

Il sig. Boccardo è proprietario della nuda proprietà (usufrutto vitalizio a favore del padre XXXXXXXXXX) dei seguenti immobili siti in Campomorone (GE):

1. Via Battista Trucco 42R, categoria C/3 (Laboratorio artigianale), Fg. 20, Part. 84, Sub. 10.

2. Via Sotto la Chiesa 6, categoria A/4 (Abitazione), Fg. 16, Part. 896, Sub. 1.

La valutazione dei suddetti immobili è stata effettuata dal perito stimatore Geom. Cabella Christian nell'ambito della procedura esecutiva RGE 367/2024:

- Lotto 1 (Via Trucco): Valore di stima piena proprietà € 38.610,00.

- Lotto 2 (Via Sotto la Chiesa): Valore di stima piena proprietà € 215.070,00.

Complessivamente, pertanto, gli immobili di proprietà del debitore hanno una valutazione di mercato (base d'asta nuda proprietà) di € 148.787,40.

Per calcolarne la convenienza, tenendo conto dei seguenti dati:

- Il prezzo base è stato preso dalla perizia di stima della procedura esecutiva;
- Il "Worst Case" è stato determinato ipotizzando la vendita al terzo tentativo, con costi procedurali a valere sulla procedura aumentati in conseguenza delle pubblicità di vendita;
- Il "Best Case" è stato determinato ipotizzando la vendita al primo tentativo, con conseguenza, costi procedurali ridotti;
- Come in ogni analisi per scenario, è stato ipotizzato uno scenario intermedio, che ipotizza una vendita al secondo tentativo;
- Tutte le ipotesi di vendita sono state fatte, ai fini prudenziali, assumendo un'unica offerta.

1. Immobile Via Trucco 42R (Lotto 1) - Nuda proprietà

Usufruttuario	Codice Fiscale	Data di nascita	Età aprile 2026
Boccardo Mario (padre)	BCCMRA44S21B551V	21/11/1944	81 anni (compie 82 il 21/11/2026)

Per il calcolo del valore dell'usufrutto ai fini fiscali e di stima, l'età da utilizzare è quella **al momento dell'atto**, quindi:

TRIBUNALE DI GENOVA

Relazione particolareggiata dell'Avv. Erika Renata Sobrero incaricata dall'OCC – Ordine degli Avvocati di Genova quale Gestore della Crisi della procedura di Sovraindebitamento del sig. Marco Boccardo

Usufruttuario	Età corretta (aprile 2026)	Coefficiente moltiplicatore (tasso 2,50%)
Boccardo Mario	81 anni	10,0

CALCOLO USUFRUTTO E NUDA PROPRIETA'

Interesse Legale di Riferimento: 2,50%

Valore della Piena Proprietà €

☒ *Usufrutto Vitalizio* Età:

☐ *Usufrutto a Termine* Durata:

Usufrutto Vitalizio

Valore della piena proprietà	€ 38.610,00
Età dell'usufruttuario	81 anni
Tasso di interesse legale	2,50%
Coefficiente moltiplicatore	10
Valore dell'usufrutto	€ 9.652,50
Valore della nuda proprietà	€ 28.957,50

Ai sensi del D.M. 22/12/2025, i coefficienti sono raggruppati per fasce di età. L'età del padre del debitore 81 anni rientra nella fascia (80-84 anni), con coefficiente moltiplicatore **10,0** al tasso 2,50%. Pertanto il calcolo già effettuato nella relazione rimane **corretto** anche con l'età esatta di 81 anni.

1° Tentativo	2° Tentativo (-25%)	3° Tentativo (-50%)
€ 28.957,00	€ 21.717,75	€ 14.478,50

Ricavato vendita	BEST CASE	MEDIUM	WORST
Lotto 1			
Ricavato lordo	€ 28.957,50	€ 21.718,13	€ 14.478,75

TRIBUNALE DI GENOVA

Relazione particolareggiata dell'Avv. Erika Renata Sobrero incaricata dall'OCC – Ordine degli Avvocati di Genova quale Gestore della Crisi della procedura di Sovraindebitamento del sig. Marco Boccardo

Spese procedura (quota)	€ 1.231,00	€ 2.462,00	€ 3.693,00
Ricavato al netto spese	€ 27.726,50	€ 19.256,13	€ 10.785,75

2. Immobile Via Sotto la Chiesa 6 (Lotto 2) - Nuda proprietà

CALCOLO USUFRUTTO E NUDA PROPRIETA'

Interesse Legale di Riferimento: 2,50%

Valore della Piena Proprietà €

☒ *Usufrutto Vitalizio* Et :

☐ *Usufrutto a Termine* Durata:

Usufrutto Vitalizio

Valore della piena propriet�	€ 215.070,00
Et� dell'usufruttuario	81 anni
Tasso di interesse legale	2,50%
Coefficiente moltiplicatore	10
Valore dell'usufrutto	€ 53.767,50
Valore della nuda propriet�	€ 161.302,50

Ricavato vendita Lotto 2	BEST CASE	MEDIUM	WORST
Ricavato lordo	€ 161.302,50	€ 120.976,88	€ 80.651,25
Spese procedura (quota)	€ 1.231,00	€ 2.462,00	€ 3.693,00
Ricavato al netto spese	€ 160.071,50	€ 118.514,88	€ 76.958,25

Ricavato vendita entrambi lotti	BEST CASE	MEDIUM	WORST
	€ 187.798,00	€ 137.771,00	€ 87.744,00
Restante dopo aver saldato credito ipotecario	€ 40.119,20	-€ 9.907,80	-€ 59.934,80
€ 147.678,80			

Solo nel BEST CASE il ricavato netto sarebbe sufficiente a soddisfare integralmente i credito re ipotecario..

11. INDICAZIONE DEI PRESUMIBILI COSTI PROCEDURALI

In attuazione delle previsioni contenute nella Bozza di Concordato Minore, si riportano le tabelle con i possibili debiti residui nella fase successiva alla vendita degli immobili.

Note Procedurali:

- Il prezzo base è stato preso dalla perizia estimativa redatta dal Geom. Cabella Christian;
- Il "Worst Scenario" è stato determinato ipotizzando la vendita al terzo tentativo;
- Il "Best Scenario" è stato determinato ipotizzando la vendita al primo tentativo;
- È stato ipotizzato uno scenario intermedio con vendita al secondo tentativo.

Valore di Stima totale	Prezzo Base totale
€ 253.680,00	€ 148.787,40

Scenario	Prezzo realizzo
1° Tentativo	€ 148.787,40
2° Tentativo	€ 111.590,55
3° Tentativo	€ 74.393,70

Tab. 7 – Percentuale soddisfacimento creditore ipotecario per scenario (Worst-Scenario – 3° tentativo)

Creditore	Debito pre-alienazione	Ricavato	Debito residuo	% soddisfazione
AMCO (mutuo + spese)	€ 151.490,01	€ 54.393,70	€ 97.096,31	35,90%
ADE-Riscossione	€ 198.292,96	€ 0,00	€ 198.292,96	0%

Tab. 8 – Percentuale soddisfacimento creditore ipotecario per scenario (Best-Scenario – 1° tentativo)

Creditore	Debito pre-alienazione	Ricavato	Debito residuo	% soddisfazione
AMCO (mutuo + spese)	€ 151.490,01	€ 133.787,40	€ 18.322,73	88,30%
ADE-Riscossione	€ 198.292,96	€ 0,00	€ 198.292,96	0%

Tab. 9 – Percentuale soddisfacimento creditore ipotecario per scenario (Medium – 2° tentativo)

Creditore	Debito pre-alienazione	Ricavato	Debito residuo	% soddisfazione
AMCO (mutuo + spese)	€ 151.490,01	€ 93.590,55	€ 57.899,46	61,80%
ADE-Riscossione	€ 198.292,96	€ 0,00	€ 198.292,96	0%

TRIBUNALE DI GENOVA

Relazione particolareggiata dell'Avv. Erika Renata Sobrero incaricata dall'OCC – Ordine degli Avvocati di Genova quale Gestore della Crisi della procedura di Sovraindebitamento del sig. Marco Boccardo

In tutti gli scenari liquidatori, l'intero ricavato della vendita andrebbe al creditore ipotecario, senza nulla per i creditori privilegiati e chirografari.

Stima dei costi della procedura esecutiva in corso (RGE 367/2024):

Tab. 10 – Ipotesi Spese Procedurali con Vendita al 1° Tentativo

Voce	Importo stimato
Pubblicità obbligatoria ex art. 490 c.p.c. c. 1 (portale vendite pubbliche)	€ 300,00
Pubblicità obbligatoria ex art. 490 c.p.c. c. 2 (sito Tribunale)	€ 500,00
Pubblicità facoltativa ex art. 490 c.p.c. c. 3 (quotidiani)	€ 1.000,00
Compenso delegato alla vendita	€ 3.000,00
Spese (perito già sostenute) custode	€ 1.000,00
Spese varie (notifiche, bolli, ecc.)	€ 1.000,00
TOTALE IPOTESI SPESE DI PROCEDURA (1° tentativo)	~€ 6.800,00

Tab. 11 – Ipotesi Spese Procedurali con Vendita al 2° Tentativo

Voce	Importo stimato
Pubblicità (doppio ciclo)	€ 600,00
Compenso delegato	€ 3.500,00
Spese perito e custode	€ 1.500,00
Spese varie	€ 1.500,00
TOTALE IPOTESI SPESE DI PROCEDURA (2° tentativo)	~€ 7.100,00

Tab. 12 – Ipotesi Spese Procedurali con Vendita al 3° Tentativo

Voce	Importo stimato
Pubblicità (triplo ciclo)	€ 900,00
Compenso delegato	€ 4.000,00
Spese perito e custode	€ 2.500,00
Spese varie	€ 2.000,00
TOTALE IPOTESI SPESE DI PROCEDURA (3° tentativo)	~€ 9.400,00

Costi della procedura di concordato minore :

Per quanto attiene i compensi dell'advisor la disposizione organizzativa n. 4/2023 è chiara prevedendo che gli stessi debbano essere considerati con il privilegio spettante agli incarichi professionali (art. 2751 bis. n. 2 c.c.).

TRIBUNALE DI GENOVA

Relazione particolareggiata dell'Avv. Erika Renata Sobrero incaricata dall'OCC – Ordine degli Avvocati di Genova quale Gestore della Crisi della procedura di Sovraindebitamento del sig. Marco Boccardo

Inoltre, sempre la disposizione di servizio predetta, stabilisce che “per evitare che possa ipotizzarsi mai un approfittamento dello stato di bisogno delle parti debentrici ricadente nelle previsioni, rimedi e sanzioni di cui agli artt. 1448 c.c. e 644 c.p., che potrebbero creare imbarazzanti criticità nelle fasi di omologazione e di liquidazione delle procedure in esame - non dovrebbero superare il 60% del compenso riconoscibile all'OCC in base alle pertinenti regole tariffarie (vedi D.M. 24.9.2014 n. 202). Ciò si giustifica con il fatto che l'”advisor” dovrebbe curare solo la parte di predisposizione del ricorso per sovraindebitamento, mentre il professionista OCC gestisce anche la fase liquidatoria post- ammissione; c) quando si tratti di consulenti avvocati e venga in rilievo una valutazione giudiziale dei compensi richiesti, la Sezione ritiene congruo fare riferimento – per l'intanto, in via di prima delibazione della materia tariffaria e in attesa di specifiche indicazioni della giurisprudenza di legittimità sul punto posteriori all'entrata in vigore del CCI - alle regole tariffarie di cui ai D.M. 55/2014 e 147/2022, **in rapporto alle concrete utilità conseguibili dal richiedente (differenza tra passivo e attivo della procedura), e quindi alla prevedibile misura della futura esdebitazione, con riguardo:**

1) alla Tabella 7) della Volontaria Giurisdizione dei citati Decreti[...].E' poi ovvia la considerazione che la valutazione della “forbice tariffaria” così individuata dovrà confrontarsi con il numero e la natura delle posizioni creditorie esaminate e la complessità o meno della specifica procedura prescelta e proposta”.

Il beneficio che il debitore consegue dalla presente procedura è di circa 180.000 euro, rientrante nello scaglione tra 52.000 euro e 260.000 euro.

Parametri Forensi Civili ex Artt. 1 - 11, DM 55/2014

Aggiornamento tabelle: D.M. n. 147 del 13/08/2022

Volontaria giurisdizione

	Fino a € 5.200	Da € 5.201 a € 26.000	Da € 26.001 a € 52.000	Da € 52.001 a € 260.000	Da € 260.001 a € 520.000
Compenso	€ 425	€ 1.418	€ 2.336	€ 3.329	€ 4.536
	-50% +50%	-50% +50%	-50% +50%	-50% +50%	-50% +50%
	Min: € 213 Max: € 638	Min: € 709 Max: € 2.127	Min: € 1.168 Max: € 3.504	Min: € 1.665 Max: € 4.994	Min: € 2.268 Max: € 6.804

© www.avvocatoandreani.it

TRIBUNALE DI GENOVA

Relazione particolareggiata dell'Avv. Erika Renata Sobrero incaricata dall'OCC – Ordine degli Avvocati di Genova quale Gestore della Crisi della procedura di Sovraindebitamento del sig. Marco Boccardo

La richiesta dell'advisor è di € 2.268,00 +15%= € 2.608,20.

Pertanto, tenendo conto di quanto chiesto in questa sede e alla sottoscritta dai legali del debitore, tale quantificazione risulta compatibile rispetto alle indicazioni ottenute.

Voce	Importo stimato
Compenso Gestore della Crisi OCC – prededucibile	€ 2.118,98
Imposta di registro	€ 200,00
Spese vendita (media)	€ 7.000,00
TOTALE COSTI PREDEDUCIBILI CONCORDATO	€ 9.318,98
Compenso Advisor (Avv. Bagnasco) - privilegio ex art 2751-bis n. 2 c.c.	€ 2.608,20
Compenso Advisors (Dott. Guariniello) - privilegio ex art 2751-bis n. 2 c.c.	€ 2.283,84

12. PROPOSTA DI CONCORDATO MINORE: PERCENTUALE, MODALITA' E TEMPISTICHE DI SODDISFACIMENTO DEI CREDITORI – Risorse a disposizione della Procedura

La proposta definitiva presentata è stata elaborata con l'intento di:

- assicurare ai creditori, dandone certezza, una quota di rientro del loro credito almeno pari a quella ottenibile con il perdurare dello stato d'insolvenza del debitore;
- dare stabilità e certezza al pagamento dei debiti assunti dal sovraindebitato, assicurando comunque un dignitoso tenore di vita al ricorrente;
- trovare il migliore equilibrio possibile tra il reddito disponibile e il debito sostenibile, utilizzando le leve individuate dal CCII.

Tenendo in considerazione le previsioni circa la capacità reddituale indicata sopra e la natura dei debiti residui, il sovraindebitato ha proposto quale strumento per risolvere la situazione di sovraindebitamento il Concordato Minore in continuità aziendale, previsto dagli artt. 75 e ss. CCII.

Il Concordato si fonda sulle seguenti basi:

1.Sospensione della procedura esecutiva e vendita a trattativa privata della nuda proprietà. Il piano prevede, quale condizione essenziale, la sospensione della procedura esecutiva individuale RGE 367/2024 pendente sugli immobili, al fine di procedere a una vendita competitiva a trattativa privata della sola nuda proprietà del Lotto 1 e del Lotto 2. Tale vendita, gestita nell'ambito del concordato sotto la vigilanza degli organi della procedura, consente di superare le criticità della vendita all'asta, rivolgendosi a un mercato più ampio e spuntando un prezzo di realizzo significativamente più elevato, più vicino al valore di stima della nuda proprietà (€ 100.007,25 per il solo Lotto 2). Il ricavato sarà destinato in via prioritaria al soddisfacimento integrale del creditore ipotecario AMCO Asssets Management Company S.p.a..

2.Messa a disposizione della quota di surplus ricavato dal prosieguo dell'attività imprenditoriale, determinato in via prudenziale in € 100/mese per i 60 mesi di durata del piano (5 anni), per un totale di € 6.000,00.

Le fonti di provenienza delle somme messe a disposizione sono ritraibili dal patrimonio e redditi del sovraindebitato come risultanti al precedente capitolo 6.

TRIBUNALE DI GENOVA

Relazione particolareggiata dell'Avv. Erika Renata Sobrero incaricata dall'OCC – Ordine degli Avvocati di Genova quale Gestore della Crisi della procedura di Sovraindebitamento del sig. Marco Boccardo

12.i Contenuti del piano – graduazione debiti e percentuale ceto creditorio

Attivo per la procedura derivante da:

Il piano di concordato minore proposto dal ricorrente si fonda su una duplice provvista finanziaria, strutturata per massimizzare il soddisfacimento dei creditori nel rispetto delle cause legittime di prelazione. L'attivo della procedura si compone di una componente statica (derivante dalla liquidazione del patrimonio immobiliare) e di una componente dinamica (derivante dai flussi reddituali futuri dell'attività d'impresa).

1. Composizione dell'attivo disponibile

La massa attiva destinata al soddisfacimento dei creditori è stimata prudenzialmente in € **154.787,70 (148.787,40+6.000,00)**, così determinata:

- **Ricavato dalla vendita immobiliare competitiva: € 148.787,40.** Tale importo corrisponde al valore di base d'asta della nuda proprietà dei due lotti immobiliari (Lotto 1: € 15.444,00; Lotto 2: € 133.343,40), che il debitore si impegna a porre in vendita tramite procedura competitiva a trattativa privata nell'ambito del concordato, previa sospensione dell'esecuzione forzata pendente (RGE 367/2024).
- **Flussi di cassa prospettici: € 6.000,00.** Tale importo deriva dall'impegno del debitore a destinare alla procedura una quota fissa mensile di € **100,00 per la durata di 60 mesi** (5 anni). Tale provvista è generata dal margine operativo netto dell'attività commerciale in corso, al netto dei costi di produzione e delle spese incompressibili per il mantenimento del nucleo familiare.

2. Ordine di distribuzione e classi di creditori

L'attivo così formato verrà distribuito secondo il seguente ordine di graduazione, nel rigoroso rispetto dell'art. 2741 c.c. e delle disposizioni del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza:

A. Crediti prededucibili (art. 6 CCII) In via prioritaria e assoluta, l'attivo andrà a coprire i costi prededucibili della procedura, stimati in circa € **9.318,98**. Tale importo comprende il compenso spettante all'Organismo di Composizione della Crisi e le spese vive necessarie per l'espletamento della procedura competitiva di vendita degli immobili.

B. Creditori con prelazione ipotecaria (Classe A) Il ricavato netto della vendita immobiliare, dedotta la quota proporzionale delle spese prededucibili, sarà destinato in via esclusiva e prioritaria al soddisfacimento del creditore ipotecario di primo grado, **AMCO –**

TRIBUNALE DI GENOVA

Relazione particolareggiata dell'Avv. Erika Renata Sobrero incaricata dall'OCC – Ordine degli Avvocati di Genova quale Gestore della Crisi della procedura di Sovraindebitamento del sig. Marco Boccardo

Asset Management Company S.p.A. (mandataria Prelios Credit Solutions S.p.A.). Il credito azionato, pari a € **147.678,80** (come da precisazione del 22/03/2026), troverà capienza al 98,50% sul ricavato della vendita dei beni gravati da garanzia reale, ai sensi dell'art. 2808 c.c.

C. Creditori con prelazione generale e speciale (Classe B) L'eventuale eccedenza derivante dalla vendita immobiliare (qualora il prezzo di aggiudicazione superi la base d'asta e il credito ipotecario) sarà destinata al soddisfacimento parziale dei creditori muniti di privilegio generale o speciale. In particolare, qualora vi fosse andrà a beneficio dell'**Agenzia delle Entrate-Riscossione**, titolare di crediti assistiti da privilegio generale mobiliare ex artt. 2752 e 2753 c.c. per un importo di € 163.344,53.

D. Creditori chirografari (Classe C) I creditori chirografari non troveranno in questo scenario alcuna soddisfazione.

Tab. 13 – Percentuale dei singoli debiti sul totale

Creditore	Tipologia	Debito Residuo	Soddisfacimento proposto	%
AMCO(mutuo)	Ipotecario	€ 147.678,80	€ 145.468,72	98,50%
ADE-Riscossione	Privilegiato generale	€ 198.292,96	€ 0,00	0,00%
Compenso Advisor (Avv. Bagnasco)	privilegio ex art 2751-bis n. 2 c.c.	€ 2.608,20	€ 0,00	0,00%
Compenso Advisors (Dott. Guariniello)	privilegio ex art 2751-bis n. 2 c.c.	€ 2.283,84	€ 0,00	0,00%
Regione Liguria	Privilegio ex art. 2751 bis c.c.	€ 344,67	€ 0,00	0,00%
INPS	Privilegio ex art 2753 c.c.	€ 9.338,31	€ 0,00	0,00%
C.I.A. Liguria Levante	Privilegio ex art. 2751 bis n. 2	€ 6.274,54	€ 0,00	0,00%
Prelios Credit Solution S.p.A.	Chirografari	€ 3.811,21	€ 0,00	0,00%
Centrale Laitière Vallée	Chirografari	€ 30.257,49	€ 0,00	0,00%
Fondaco	Chirografari	€ 1.244,12	€ 0,00	0,00%
Perassolo S.r.l.	Chirografario	€ 1.830,00	€ 0,00	0,00%
La Bruna	Chirografari	€ 770,98	€ 0,00	0,00%

TRIBUNALE DI GENOVA

Relazione particolareggiata dell'Avv. Erika Renata Sobrero incaricata dall'OCC – Ordine degli Avvocati di Genova quale Gestore della Crisi della procedura di Sovraindebitamento del sig. Marco Boccardo

TOTALE ACCERTATO		€ 404.735,12	€ 145.468,72	
------------------	--	--------------	--------------	--

Attivo per la procedura derivante da:

- Vendita controllata nuda proprietà immobili (stima): € 148.787,40
- Flussi di cassa attività (€ 100/mese x 60 mesi): € 6.000,00
- TOTALE ATTIVO PROCEDURA: € 1154.787,70

Distribuzione dell'attivo:

1. Creditori prededucibili (costi procedura): € 9.318,98
2. Creditore ipotecario AMCO (98,50%): € 145.468,72
3. Eccedenza da vendita (se > base d'asta): destinata ad ADE-Riscossione
4. Flussi di cassa mensili (€ 100/mese)

Tab. 14 – Prospetto sintetico di consolidamento del debito

Creditore	Totale Debito	Totale Pagamenti	% di soddisfazione
AMCO	€ 147.678,80	€ 145.468,72	98,50%
TOTALE	€ 0,00	€ 168.076,94	

Scadenze di pagamento:

- Anno 1 (mesi 1-12): Sospensione procedura esecutiva e vendita controllata a trattativa privata della nuda proprietà degli immobili. Il ricavato viene distribuito: prima ai creditori prededucibili, poi al creditore ipotecario AMCO Asset Management Company S.p.a. per il 98,50% del credito, e l'eventuale eccedenza (€ 14.000,00) ad ADE-Riscossione. Inizio pagamento rate mensili di € 100,00.
- Durata totale del piano: 5 anni.

12.ii Contenuti del piano – graduazione debiti e percentuale ceto creditorio

creditori sono stati suddivisi in tre classi in base alla natura giuridica del credito e al grado di prelazione:

CLASSE A – Creditori ipotecari (soddisfacimento 98,50%)

Comprende: AMCO Asset Management Company S.p.a. per il credito da mutuo fondiario (€ 148.298,92) e per le spese di lite (€ 3.811,21). La soddisfazione integrale è giustificata dalla presenza dell'ipoteca di II grado sugli immobili oggetto di vendita, il cui ricavato è destinato in via prioritaria a questi creditori ai sensi degli artt. 2808 e ss. c.c.

TRIBUNALE DI GENOVA

Relazione particolareggiata dell'Avv. Erika Renata Sobrero incaricata dall'OCC – Ordine degli Avvocati di Genova quale Gestore della Crisi della procedura di Sovraindebitamento del sig. Marco Boccardo

CLASSE B – Creditori privilegiati (soddisfacimento 0%)

Comprende: Agenzia delle Entrate-Riscossione (€ 187.912,99).

CLASSE C – Creditori chirografari (soddisfacimento 0%)

Comprende: Società Agricola La Bruna (€ 1.589,93), C.I.A. Liguria di Levante (€ 4.775,13), Perassolo S.r.l. (€ 1.830,00), Link Finanziaria e altri fornitori.

I criteri di formazione delle classi rispettano il principio della par condicio creditorum all'interno di ciascuna classe e il principio della graduazione dei crediti in base alle cause di prelazione.

13. ATTIVITA' OCC - CONSULTAZIONE BANCHE DATI

Lo scrivente Gestore della Crisi – OCC, nell'espletamento del proprio incarico, ha provveduto alla consultazione delle seguenti banche dati:

Banca d'Italia – Centrale dei Rischi: acquisita la documentazione relativa alle segnalazioni a carico del ricorrente (Inform.presentiCentr.AllarmeB.ItaliaBoccardo.pdf);

CRIF S.p.A.: acquisita la documentazione relativa alle segnalazioni presenti (RichiestaaCrif.pdf; Doc.invitacorretr.aCrif.pdf);

Agenzia delle Entrate – Cassetto Fiscale: attivato il servizio per la verifica della posizione tributaria del ricorrente;

Agenzia delle Entrate-Riscossione – Estratto di Ruoloacquisito l'estratto aggiornato al 06/02/2025 (InterventoAgenziaEntrate.pdf);

Anagrafe dei Rapporti Finanziari: effettuata la consultazione per la verifica dei rapporti bancari e finanziari;

Camera di Commercio di Genova – Visura Cameraleacquisita la visura aggiornata al 14/01/2026 (VISURA14012026.pdf);

Catasto Fabbricati e Terreni: acquisite le risultanze catastali per i beni immobili del ricorrente e dei genitori;

Sono state inoltre effettuate le seguenti circolarizzazioni ai creditori:

INPS – Gestione Lavoratori Autonomi Agricoli	14/03/2026 e 18/05/2026	PEC	Prot. INPS.3400.14/03/2026.0155962 – e Acquisito altresì Estratto Conto Previdenziale del 18/05/2026 (carattere provvisorio e informativo)"
CRIF S.p.A. / Advanzia Bank (carta di credito)	10/03/2026	Risposta scritta	Codice Pratica 7770165 – credito: € 0,00 (estinto 15/05/2025)
Perassolo S.r.l.	11/03/2026	PEC	A firma Andrea Quaglia – credito: € 1.830,00
C.I.A. Liguria di Levante	13/03/2026	PEC	A firma Federica Crotti – cia.genova@legalmail.it – credito: € 6.274,54
Società Agricola La Bruna (tramite Avv. Ramonda)	17/03/2026	PEC	Precisazione credito ex art. 76 CCII – credito: € 1.636,38
AMCO / Prelios Credit	22/03/2026	Deposit	Nota di precisazione del credito –

TRIBUNALE DI GENOVA

Relazione particolareggiata dell'Avv. Erika Renata Sobrero incaricata dall'OCC – Ordine degli Avvocati di Genova quale Gestore della Crisi della procedura di Sovraindebitamento del sig. Marco Boccardo

Solutions S.p.A.		o atti	credito: € 147.678,80
Agenzia delle Entrate-Riscossione	27/03/2026	EDR Provvisorio	Estratto Da Saldare + EDR Provvisorio – credito: € 198.292,96
Centrale Laitière Vallée d'Aoste S.r.l.	11/04/26	PEC	€ 30.257,49

Risposte non ancora acquisite

Creditore	Circularizzazione inviata a	Stato
Link Finanziaria S.r.l.	—	In attesa
Fondaco S.r.l.	fondacos.r.l@pec.it	In attesa

Nota

Il credito **ADE-Riscossione** era già noto dall'estratto di ruolo del 06/02/2025 (€ 197.925,91) e dall'intervento agli atti RGE 367/2024. L'EDR Provvisorio del 27/03/2026 ha aggiornato l'importo a € **198.292,96** e fornito la ripartizione privilegiato/chirografario. Non si tratta di una risposta a circularizzazione in senso stretto, ma di un documento acquisito d'ufficio nell'ambito della procedura esecutiva.

TRIBUNALE DI GENOVA

Relazione particolareggiata dell'Avv. Erika Renata Sobrero incaricata dall'OCC – Ordine degli Avvocati di Genova quale Gestore della Crisi della procedura di Sovraindebitamento del sig. Marco Boccardo

14. SOLVIBILITA' DEL DEBITORE NEGLI ULTIMI CINQUE ANNI

Al fine di documentare l'andamento dei pagamenti e della solvibilità del debitore nell'ultimo quinquennio, sono stati esaminati i dati registrati nelle diverse banche dati degli intermediari finanziari.

Dalla lettura dei documenti rilasciati dai diversi enti, si evince che:

- il sig. Boccardo Marco risulta segnalato presso la Centrale Allarme Banca d'Italia (Inform.presentiCentr.AllarmeB.ItaliaBoccardo.pdf), con segnalazioni indicative di difficoltà nei pagamenti;
- presso CRIF S.p.A. risultano segnalazioni negative, per le quali il ricorrente ha presentato istanza di correzione (Doc.invitacorrett.aCrif.pdf);
- il mutuo fondiario con AMCO Asset Management Company S.p.a. (già Banca Carige) risulta in sofferenza da diversi anni, con mancato pagamento delle rate;
- non risultano carichi pendenti né segnalazioni sul casellario giudiziaro per il ricorrente, come da certificato del casellario giudiziale depositato agli atti (Certificatocasellariogiudiz.pdf);
- il ricorrente non risulta aver compiuto atti di disposizione patrimoniale fraudolenta nei confronti dei creditori.

La situazione di insolvenza si è progressivamente aggravata negli ultimi anni per le cause descritte al capitolo 4, senza che il ricorrente abbia posto in essere comportamenti dolosi o gravemente colposi.

15. CONCLUSIONI

15.i Giudizio di completezza ed attendibilità documentazione depositata

Rilevato:

- che è stato esaminato il Piano di Concordato Minore predisposto dal sovraindebitato Boccardo Marco;
- che sono state consultate le banche dati pubbliche, al fine di verificare l'attendibilità delle informazioni fornite nel Piano di Concordato Minore;
- che è stata eseguita un'attività di riscontro dei dati, con le informazioni reperibili dall'Anagrafe Tributaria e della Riscossione, oltre quelle reperite a seguito di circolarizzazioni;

Ritenuto:

- che i controlli e le verifiche eseguite sulla documentazione messa a disposizione dello scrivente consentono di esprimere un giudizio sostanzialmente positivo sulla completezza ed attendibilità della documentazione stessa, fermo restando che alcuni dati (importo debiti chirografari minori, valore bestiame e attrezzature, reddito 2024) sono ancora da acquisire e integrare;
- che i dati esposti nel Piano di Concordato Minore trovano sostanziale corrispondenza con i dati forniti dai creditori e con le risultanze delle banche dati;
- che l'elenco analitico ed estimativo dei beni di proprietà risulta dettagliato e consente l'immediato riscontro della natura e delle attività che compongono il patrimonio del sovraindebitato;
- che l'elenco nominativo dei creditori principali consente di individuare l'ammontare dei loro crediti e le cause legittime di prelazione;
- che al momento non sono stati rilevati motivi palesi che possano far ritenere irragionevoli le ipotesi di realizzo indicate nel Concordato, non permettendone l'esecuzione;

lo scrivente Gestore della Crisi da sovraindebitamento – OCC

ESPRIME GIUDIZIO POSITIVO

sulla completezza e sulla attendibilità della documentazione, come richiesta dal CCII, con riserva di integrazione per i dati ancora mancanti.

TRIBUNALE DI GENOVA

Relazione particolareggiata dell'Avv. Erika Renata Sobrero incaricata dall'OCC – Ordine degli Avvocati di Genova quale Gestore della Crisi della procedura di Sovraindebitamento del sig. Marco Boccardo

15.ii Attestazione di fattibilità del Concordato Minore

Tutto quanto sopra premesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76, comma 2 lettera d) del CCII lo scrivente Gestore della Crisi – OCC da sovraindebitamento

Verificata:

- la completezza sostanziale della documentazione depositata;
- l'attendibilità dei dati forniti direttamente dall'istanza/piano presentato dal sovraindebitato, comprovati dai documenti assunti dalle diverse banche dati pubbliche consultate dal Gestore della Crisi, nell'esercizio delle funzioni;
- la ragionevole certezza della liquidazione del patrimonio del ricorrente messo a disposizione dei creditori, in particolare attraverso la vendita controllata degli immobili oggetto di pignoramento;
- la certezza del flusso reddituale derivante dal prosieguo dell'attività imprenditoriale (€ 100,00/mese destinati alla procedura), che permetterà al ricorrente di soddisfare le esigenze di vita quotidiana del nucleo familiare e di contribuire al pagamento dei creditori;

attesta

la ragionevole fattibilità del proposto Concordato che il sig. Boccardo Marco intende sottoporre al vaglio dell'On.le Tribunale di Genova.

Il Concordato appare attendibile, sostenibile e coerente, in quanto rappresenta la situazione patrimoniale, economica e finanziaria e si fonda su ipotesi realistiche, prevedendo risultati ragionevolmente conseguibili.

Il contenuto dello stesso è idoneo a ritenere che la sua esecuzione consenta il miglior soddisfacimento dei creditori rispetto ad altre ipotesi liquidatorie/esecutive; esso consente altresì al proponente, in adesione al fine perseguito dal legislatore del CCII, di definire il sovraindebitamento con mezzi idoneamente rapportati alla propria disponibilità reddituale e patrimoniale.

15.iii Attestazione circa il soddisfacimento dei creditori su immobili con ipoteca

Ai sensi e per gli effetti del citato articolo, lo scrivente Gestore della Crisi – OCC, verificato:

TRIBUNALE DI GENOVA

Relazione particolareggiata dell'Avv. Erika Renata Sobrero incaricata dall'OCC – Ordine degli Avvocati di Genova quale Gestore della Crisi della procedura di Sovraindebitamento del sig. Marco Boccardo

- che il Piano previsto per l'attuazione della proposta di Concordato Minore consente il soddisfacimento integrale del creditore ipotecario AMCO Asset Management Company S.p.a. (98,50% del credito da mutuo e spese di lite), mediante il ricavato della vendita controllata degli immobili;
- che il valore dei beni immobili gravati da ipoteca è stato stimato dal Geom. Cabella Christian in un importo complessivo di € 253.680,00 (valore di stima) con base d'asta di € 148.787,40;
- che la vendita competitiva a trattativa privata della sola nuda proprietà, gestita nell'ambito della procedura di concordato e svincolata dalle rigide tempistiche e dalle intrinseche decurtazioni delle aste giudiziarie, consente di ottenere un prezzo significativamente più elevato e più vicino al valore di stima, garantendo così il soddisfacimento integrale del creditore ipotecario;
- che il risultato non potrebbe essere migliore in ipotesi di liquidazione giudiziale del patrimonio, in quanto le vendite coattive di unità immobiliari avvengono con tempi molto lunghi e realizzi caratterizzati da forti ribassi (come dimostrato dai tre scenari analizzati al capitolo 11);

tutto ciò verificato, lo scrivente

attesta

che il soddisfacimento integrale del creditore ipotecario AMCO Asset Management Company S.p.a. è ragionevolmente conseguibile mediante la vendita controllata degli immobili siti in Campomorone (GE), Via Sotto la Chiesa 6 e Via Battista Trucco 42R, nell'ambito della procedura di concordato minore.

Nota: La continuazione dell'attività aziendale è prevista nel piano, con rimborso delle obbligazioni residue mediante flussi di cassa mensili. L'OCC attesta altresì che il rimborso delle rate a scadere non lede i diritti degli altri creditori, in quanto le risorse destinate ai creditori privilegiati e chirografari provengono esclusivamente dai flussi di cassa dell'attività in continuità.

15.iv Giudizio circa la valutazione del merito creditizio dei ricorrenti effettuata (non effettuate o effettuata male) da parte del soggetto finanziatore

TRIBUNALE DI GENOVA

Relazione particolareggiata dell'Avv. Erika Renata Sobrero incaricata dall'OCC – Ordine degli Avvocati di Genova quale Gestore della Crisi della procedura di Sovraindebitamento del sig. Marco Boccardo

Il sottoscritto OCC/Gestore, ai fini di quanto disposto dagli articoli 76 comma 3 e 80 comma 4 del CCII, ritiene che:

Il mutuo fondiario di € 180.000,00 è stato concesso da Banca Carige S.p.A. nel luglio 2009, in un periodo in cui il ricorrente esercitava regolarmente la propria attività agricola e commerciale. Il finanziamento appare essere stato erogato con una valutazione del merito creditizio non adeguatamente approfondita, in quanto:

- l'importo del mutuo (€ 180.000,00) era sproporzionato rispetto al reddito dichiarato del ricorrente, che già all'epoca non superava i livelli necessari per sostenere agevolmente le rate;
- la garanzia ipotecaria è stata costituita su immobili di proprietà dei genitori anziani (all'epoca già in età avanzata), con usufrutto vitalizio che ne limitava significativamente il valore commerciale;
- il settore agricolo in area ligure presentava già all'epoca segnali di difficoltà strutturale.

Tuttavia, non si ritiene che la condotta del soggetto finanziatore abbia causato con colpa la situazione di indebitamento o il suo aggravamento in misura tale da configurare una responsabilità rilevante ai fini della presente procedura. La crisi del ricorrente è riconducibile principalmente a fattori esogeni (crisi del settore, separazione coniugale, condizioni di salute) piuttosto che a una condotta negligente del finanziatore.

**16. SOTTOSCRIZIONE DELLA RELAZIONE PARTICOLAREGGIATA E
DELLE ATTESTAZIONI CONTENUTE**

Con osservanza

Genova, 16 aprile 2026

Il Gestore della Crisi
Avv. Erika Renata Sobrero

TRIBUNALE DI GENOVA

Relazione particolareggiata dell'Avv. Erika Renata Sobrero incaricata dall'OCC – Ordine degli Avvocati di Genova quale Gestore della Crisi della procedura di Sovraindebitamento del sig. Marco Boccardo

17. DOCUMENTI UTILIZZATI PER LO SVOLGIMENTO DELL'INCARICO E ALLEGATA

1. •Documenti Anagrafici (documentiidentità.pdf – CIE e tessera sanitaria)
2. •Certificato del Casellario Giudiziale (Certificatocasellariogiudiz.pdf)
3. •Certificato Carichi Pendenti (Certificatocarichipendenti.pdf)
4. •Certificato Medico (certificatomedico.jpg – Dott. Roberto Morando, 13/11/2025)
5. •Autocertificazione L. 3/2005 (Autocertificaz.L.3Boccardo.pdf)
6. •Accordo di Separazione (AccordodiseparazioneBoccardoLagomarsino.pdf)
7. •Atto di Acquisto Nuda Proprietà (AttoacquistonudaproprietàBoccardoMarco.pdf)
8. •Atto di Mutuo (AttodiMutuo.pdf)
9. •Nota di Trascrizione (Notaditrascrizione.pdf)
10. •Visura Camerale (VISURA14012026.pdf)
11. •Fascicolo Aziendale (Fascicoloaziendale.pdf)
12. •Autorizzazione SUAP (SuapCamporome-28042025-1030.001.MDA.PDF)
13. •Risultanze Catastali Fabbricati Boccardo (RisultanzeCatastaliFabbr.Boccardo.pdf)
14. •Risultanze Catastali Terreni Boccardo (RisultanzeCatastaliterreniBoccardo.pdf)
15. •Risultanze Catastali Fabbricati Frediani R.
(RisultanzeCatastaliFabbricatiFredianiR..pdf)
16. •Risultanze Catastali Terreni Frediani R. (RisultanzeCatastaliTerreniFredianiR.pdf)
17. •Perizie Immobili Oggetto di Esecuzione (PERIZIEImmobilioggettoesecuzione.pdf)
18. •Calcolo Usufrutto e Nuda Proprietà 2026
(CalcoloUsufruttoeNudaProprietà2026.pdf)
19. •Tabelle Coefficienti Usufrutto e Nuda Proprietà 2026
(TabelleCoefficientiUsufruttoeNudaProprietà2026.pdf)
20. •Atto di Pignoramento (AttodiPignoramento.pdf)
21. •I° Avviso di Vendita RGE 367/2024 (I°avvisodivenditaRGE367_2024.pdf)
22. •Nomina Stimatore e Fissazione Udienda (Nominastimatoreeffissaz.udienza.pdf)
23. •Istanza di Vendita (istanza_di_vendita.PDF)
24. •Intervento Agenzia delle Entrate (InterventoAgenziaEntrate.pdf)
25. •Intervento Spese di Lite AMCO
(1656_Intervento_spese_di_lite_Boccardo_Marco_Frediani_Rosangela.pdf)

TRIBUNALE DI GENOVA

Relazione particolareggiata dell'Avv. Erika Renata Sobrero incaricata dall'OCC – Ordine degli Avvocati di Genova quale Gestore della Crisi della procedura di Sovraindebitamento del sig. Marco Boccardo

26. •Relazione Avv. Bagnasco (relazioneavvBagnasco.pdf)
27. •Decreto Ingiuntivo n. 483/2026 (decretoingiuntivo.pdf)
28. •Debito Centrale del Latte (debitocentralelatte.pdf)
29. •Debito Valdivara (debitovaldivara.pdf)
30. •Debito Az. Agricola (debitoazagricola.pdf)
31. •Modello Unico 2023 – Periodo d'imposta 2022 (Modellounico2023.pdf)
32. •Modello Unico 2024 – Periodo d'imposta 2023 (Modellounico2024.pdf)
33. •Modello Unico 2025 – Periodo d'imposta 2024 (ModelloUnico2025.pdf)
34. •Dichiarazione IVA 2023 – Periodo d'imposta 2022 (Dichirazioneiva2023.pdf)
35. •Dichiarazione IVA 2024 – Periodo d'imposta 2023 (Dichirazioneiva2024.pdf)
36. •Corrispettivi 2023 (corrispettivi2023.pdf)
37. •Corrispettivi 2024 (corrispettivi2024.pdf)
38. •Corrispettivi 2025 (corrispettivi2025.pdf)
39. •Estratto Conto I Trimestre 2025 (EstrattocontoItrim.2025Boccardo.pdf)
40. •Estratto Conto II Trimestre 2025 (EstrattocontoIITrim..pdf)
41. •Estratto Conto III Trimestre 2025 (EstrattocontoIIITrim..pdf)
42. •Estratto Conto IV Trimestre 2025
(ESTRATTO_CONTO_CORRENTEIVTrim.2025.pdf)
43. •Contratto di Locazione Abitazione (contrattolocazione.pdf;
Locaz.viaPiozzorni12A.pdf)
44. •Contratto di Locazione Negozio (locaznegozioviaPizzorni18R.pdf)
45. •Dettaglio Abitazione Borgo Fornari (DettaglioabitazBorgoFornari.pdf)
46. •Dettaglio Abitazione Via Valverde 54 (DettaglioabitazviaValverde54.pdf)
47. •Dettaglio Locazione Via Pizzorni 12A precedente
(Dettaglioloc.viaPizzorni12A(prec).pdf)
48. •Dettaglio Locazione Negozio (Dettagliolocazionenegozio.pdf)
49. •Centrale Rischi Banca d'Italia (Richiestaaccessoia datiCentralerischiBancaItalia.pdf;
Inform.presentiCentr.AllarmeB.ItaliaBoccardo.pdf)
50. •CRIF (RichiestaaCrif.pdf; Doc.invitacorrett.aCrif.pdf)
51. •Procedura Esecutiva (proceduraesecutiva.pdf)
52. •Redditi 2023 e 2024 (redditi2023.pdf; redditi2024.pdf)
53. •Separazione (separazione.pdf)

54. •ADE (ade.pdf)

55. •Certificato (certificato.pdf)

56. Estratto Conto Previdenziale INPS — Boccardo Marco, emesso il 18/05/2026

18. SCHEMA RIEPILOGATIVO COME DA D.O. N. 4/VII/2023 TRIBUNALE DI GENOVA

--

Quadro riepilogativo		
1	DATI DEL RICORRENTE	
1.i	COGNOME E NOME / CF	Boccardo Marco BCCMRC82C07D969T
1.ii	STATO OCCUPAZIONALE	titolare dell'Azienda Agricola Villanetti di Boccardo Marco
2	VERIFICA DI EVENTUALI RAGIONI OSTATIVE	
2.i	OGGETTIVE	NO
2.ii	SOGGETTIVE	NO
3	COMPOSIZIONE DEL DEBITO	
3.i	Massa complessiva	€ 404.735,12
3.ii	Composizione giuridica	Concordato minore ex artt. 74-83 CCII (D.Lgs. 14/2019). Debitore: persona fisica esercente attività d'impresa (imprenditore agricolo e commerciante al dettaglio ambulante).
3.iii	Composizione economica	Vedi tabella in fondo pagina *
4	TRATTENUTE E/O VINCOLI GRAVANTI SUI REDDITI	
4.i	Cessioni del quinto	NO
4.ii	Esistenza di trattenute	NO
4.iii	Eventuali ulteriori trattenute e/o vincoli gravanti sui redditi	assegno di mantenimento volontario € 800/mese per ex moglie e tre figlie (accordo di separazione)
5	RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE DELLA PROCEDURA	Flussi di cassa 100*60 mesi = €6.000 Vendita nuda proprietà immobili (base d'asta) € 148.787,40

TRIBUNALE DI GENOVA

Relazione particolareggiata dell'Avv. Erika Renata Sobrero incaricata dall'OCC – Ordine degli Avvocati di Genova quale Gestore della Crisi della procedura di Sovraindebitamento del sig. Marco Boccardo

6	DESCRIZIONE DELL'ATTIVO (schematica descrizione della tipologia di beni)	• Beni immobili: nuda proprietà su due lotti (Lotto 1: laboratorio artigianale; Lotto 2: terratetto abitativo) — valore base d'asta € 148.787,40 • Beni mobili registrati: Motocarro Bremach GE226593 — € 100,00 • Beni mobili strumentali: 11 beni aziendali — € 10.100,00 (non acquisiti alla procedura — indispensabili per continuità aziendale) • Animali: 1 pony — € 650,00 (non acquisito — strumentale all'attività) • Beni domestici: valore irrilevante (autocertificazione debitore)
6. a)	BENI IMMOBILI (con indicazione delle quote di proprietà e dei privilegi)	Laboratorio Via Trucco 42R, Campomorone Ipoteca primo grado AMCO € 15.444,00
6. b)	BENI MOBILI REGISTRATI (eventuali ragioni di dispensa dal conferimento nella procedura)	Beni mobili strumentali: 11 beni aziendali — € 10.100,00 (non acquisiti alla procedura — indispensabili per continuità aziendale)
7	CONFRONTO ENTRATE/USCITE	
7.i	Base mensile	Entrate: € 2.041,75 Uscite: 1.849,00
7.ii	Base annua	Entrate € 24.501,00.. Uscite € 22.188,00..
8	VERIFICA ESISTENZA E CAUSE SOVRAINDEBITAMENTO	Cause: (1) crisi dell'attività zootecnica con riduzione progressiva dei ricavi dal 2008; (2) mutuo fondiario contratto nel 2009 con rate divenute insostenibili; (3) accumulo di debiti contributivi e fiscali per incapacità di far fronte agli obblighi correnti; (4) separazione coniugale con obbligo di mantenimento. Nessuna condotta dolosa o fraudolenta rilevata.
9	QUOTA INCOMPENSAZIONE / INTANGIBILE PER BISOGNI E MANTENIMENTO FAMIGLIA	€ 1.849,00/mese (affitto € 350 + mantenimento € 800 + dipendente € 219 + affitti aziendali € 600 + utenze € 80 + spese personali € 300 — nessun onere condominiale).
10	CONTENUTI PIANO GRADUAZIONE DEBITI	

11	PERCENTUALE TACITAZIONE PER CETO CREDITORIO	A – Ipotecario AMCO/Prelios 98,50% B – Privilegiati ADE, INPS, CIA, Advisor 0,00% C – Chirografari 0,00%
12	COSTI DELLA PROCEDURA E RELATIVA GRADUAZIONE	Compenso Gestore OCC € 2.118,98 Prededuzione Imposta di registro € 200,00 Prededuzione Spese vendita € 7.000,00 Prededuzione Totale prededucibili € 9.318,98 Compenso Avv. Bagnasco € 2.608,20 Privilegio art. 2751-bis n. 2 Compenso Dott. Guariniello € 2.283,84 Privilegio art. 2751-bis n. 2
13	INDICAZIONE DI EVENTUALI BENI/CREDITI NON ACQUISITI	Beni strumentali aziendali (€ 10.100) Indispensabili per continuità aziendale Pony (€ 650) Strumentale all'attività agricola Beni domestici Valore irrilevante Autocarro Opel Movano Intestato alla madre — non di proprietà del debitore

14	CONVENIENZA RISPETTO ALL'IPOTESI LIQUIDATORIA	Si Il concordato è superiore per tutte le classi rispetto alla liquidazione. La prima asta del 26/03/2026 è già andata deserta, confermando che la vendita forzata non garantisce alcun ricavato utile ai creditori non ipotecari.
----	--	--

*

Creditore	Importo	Natura
AMCO/Prelios (mutuo)	€ 147.678,80	Ipotecario
ADE-Riscossione	€ 198.292,96	Privilegiato/chirografario
INPS (quota diretta)	€ 9.338,31	Privilegiato
CIA Liguria	€ 6.274,54	Privilegiato
Prelios Credit (spese lite)	€ 3.811,21	Chirografario
Centrale Laitière	€ 30.257,49	Chirografario
Fondaco S.r.l.	€ 1.244,12	Chirografario
Perassolo S.r.l.	€ 1.830,00	Chirografario
La Bruna	€ 1.636,38	Chirografario
Regione Liguria	€ 344,67	Privilegiato
Advisor (Bagnasco + Guariniello)	€ 4.892,04	Privilegiato ex art. 2751-bis n. 2

TRIBUNALE DI GENOVA

Relazione particolareggiata dell'Avv. Erika Renata Sobrero incaricata dall'OCC – Ordine degli Avvocati di Genova quale Gestore della Crisi della procedura di Sovraindebitamento del sig. Marco Boccardo